

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (1)

Scheda di Programmazione Strategica

Redattore	DR. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI
------------------------	--

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	La PA sta attraversando un momento di grande cambiamento. I principi dell'efficienza e dell'efficacia, accompagnati da politiche in grado di soddisfare la comunità degli Stakeholder di riferimento, rappresentano ormai veri e propri vincoli dell'azione strategica dell'Ente. In un tale contesto la valorizzazione del patrimonio camerale, ivi considerato il capitale umano, costituiscono condizioni strategiche rilevanti
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	1) Aumentare la capacità dell'Ente di valorizzare la professionalità, l'impegno profuso dei dirigenti, delle PO e dei dipendenti, adottando un sistema di incentivazione del personale di tipo meritocratico, in grado di coniugare obiettivi individuali coerentemente con gli obiettivi dell'Ente;
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	1) Miglioramento dell'indice di clima (people satisfaction) registrato nel triennio; 2) dotare la struttura camerale di un sistema premiante differenziato
--	---

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Elaborazione di un nuovo sistema di valutazione delle performance per tutti i dipendenti dell'ente camerale
--------------------------------------	---

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Misurazione della PSI (People Satisfaction Index)
--------------------------------------	---

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Elaborazione di un nuovo sistema di valutazione delle performance per tutti i dipendenti dell'ente camerale
Algoritmo di calcolo	Costruzione scheda valutazione performance dirigenti /PO/Dipendenti entro il 31 dicembre 2011
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio personale in stretta collaborazione con il SG e con il contributo dei dirigenti elaborerà le schede di valutazione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	NON DISPONIBILE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	RISULTATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Utilizzo delle schede per la valutazione della performance 2011 ed inserimento nel CCDI
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Utilizzo delle schede per la valutazione della performance 2012
Fonti dei dati	UOS 2 PERSONALE
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	RESPONSABILE UOC 1
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Misurazione della PSI (People Satisfaction Index)
Algoritmo di calcolo	Risultato dell'analisi di clima espresso tramite il People Satisfaction Index (customer satisfaction dipendenti camerale)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio personale in stretta collaborazione con il SG ,L' OIV e con il contributo dei dirigenti elaborerà le schede di valutazione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	NON DISPONIBILE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	ANALISI DEGLI OBIETTIVI ATTESI DAL QUESTIONARIO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Elaborazione del questionario e sua somministrazione tra i dipendenti camerale con un obiettivo di CSI >= buono
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CSI >= buono
Fonti dei dati	UOS 2 PERSONALE
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	RESPONSABILE UOC 1
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
---	--

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (1)

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	DR. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO CAMERALE
--	--

Programma Descrizione e finalità	inserire nell'ambito del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente il riferimento al nuovo sistema di valutazione della performance
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Riformulare il nuovo regolamento uffici e servizi - il nuovo statuto - le schede di valutazione della performance
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESP.LE UOC 1
Risultati attesi	Rendere coerente il nuovo regolamento uffici e servizi e lo statuto con il presente Piano della Performance
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Regolamento Uffici e Servizi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Statuto
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Nuove schede di valutazione della performance

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Regolamento Uffici e Servizi
Algoritmo di calcolo	Elaborazione bozza entro il 31 dicembre 2011
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuovo regolamento
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuovo regolamento
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOC 1
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Statuto dell'Ente
Algoritmo di calcolo	Elaborazione bozza entro il 31 dicembre 2011
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuovo statuto
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuovo statuto
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Nuove schede di valutazione della performance
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuove schede
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuove schede
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	

Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Gestione delle risorse camerali (2)

Scheda di Programmazione Strategica DATI

Redattore	DR. SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data Compilazione	19-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI
------------------------	--

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	L'unità operativa complessa Tributi e servizi telematici gestisce i procedimenti connessi alla principale fonte di finanziamento dell'Ente camerale. Di conseguenza il miglioramento continuo sia delle metodologie di gestione contabile, e sia di definizione delle posizioni pregresse, garantisce la sostanziale applicazione dei principi contabili e della razionalità insita dell'economia aziendale
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	migliorare l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ente
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	Il miglioramento dell'equilibrio economico patrimoniale si intende nel senso di incrementare la rapidità di attivazione delle azioni di recupero coattivo (mediante emissione di ruoli o liste di carico), nonché riallineare gli archivi contabili del diritto annuale con le poste iscritte al bilancio dell'Ente
--	---

Piano strategico dei programmi pluriennali principali scadenze previste	
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	1) rapidità emissione ruoli o liste di carico 2) rapporto tra valore crediti iscritti a bilancio e valore presumibile realizzo
---	---

Budget previsto (Costi esterni)	x
---	---

Note	x
-------------	---

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	rapidità emissione ruoli o liste di carico
Algoritmo di calcolo	differenza tra anno di emissione ruolo/lista di carico e anno di competenza del tributo
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	la rapidità di emissione del ruolo/lista di carico si suppone contribuisca ad incrementare il tasso di riscossione dei crediti tributari, unitamente a contribuire alla verifica ex post delle condizioni di aggiornamento degli archivi anagrafici del registro delle imprese
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	4 anni
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	3 anni
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	2,5 anni
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	Dott. Alberto Pace
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

2) KPI di monitoraggio e valutazione	rapporto tra valore crediti iscritti a bilancio e valore presumibile realizzo
Algoritmo di calcolo	valore presumibile realizzo crediti iscritti a bilancio in applicazione principi contabili/valore crediti iscritti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'attività in merito al progressivo riallineamento dei crediti di bilancio mediante l'eliminazione dei valori inesigibili e relativa copertura con il fondo di svalutazione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Kpi anno T (da calcolarsi a consuntivo 2011)
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	kpi anno T ≤ Kpi anno T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	kpi anno T+1 ≤ Kpi anno T+2
Fonti dei dati	contabile e extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Gestione delle risorse camerali (2)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.ssa SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 7)
Data Compilazione	11-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
--	------------------------------

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Miglioramento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	miglioramento della rigidità di bilancio mediante incremento dei tassi di riscossione del diritto annuale, unitamente all'incremento qualitativo della rappresentazione patrimoniale mediante la progressiva pulizia dei crediti inesigibili e nonché incremento di redditività conseguente ad un aumento dei proventi diversi
Risultati attesi	a. azione di recupero crediti periodo 1982/2000 b. azione di recupero crediti con emissione liste di carico anni 2007/2008 c. incremento ricavi per cessione Bk, Cns e Carte Tachigrafiche
Budget	
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace, Rag. Monica Bimbi, Rag. Annamaria Di Conzo (frazione di anno)
1) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti periodo 1982/2000 lavorati/totale importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio
2) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti 2007/2008 affidati al concessionario/importo crediti 2007/2008 iscritti a bilancio
3) KPI di monitoraggio e valutazione	importo incassi per cessione Bk, CNS e carte Tach. anno T/importo incassi per cessione Bk, CNS e carte Tach. anno T-1

Azioni Progetti, iniziative, contributi	
---	--

1) Azione A	
Descrizione	Gestione Crediti Periodo 1982 – 2000
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Predisposizione attività istruttoria pratiche da sottoporre all'analisi dei legali fiduciari ai fini della valutazione di eventuale inesigibilità ovvero per attivazione procedure di recupero coattivo.
Risultati attesi	lavorazione ed affidamento legali pratiche per le quali era stata effettuata interruzione di prescrizione con esito positivo in anno 2006/2007
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Rag. Monica Bimbi
1) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti 1982/2000 lavorati/importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio

2) Azione B	
Descrizione	Emissione liste di carico anni 2007/2008
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Emissione ed affidamento al concessionario liste di carico anni 2007/2008 al fine di recuperare gli importi non versati dai contribuenti
Risultati attesi	riscossione crediti anni 2007/2008
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace
2) KPI di monitoraggio e valutazione	valore crediti iscritte nelle liste di carico / valore crediti a bilancio

c) Azione C	
Descrizione	Incremento incassi per attività di vendita Bk, Cns e carte tachigrafiche
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Incremento incassi per attività di vendita Bk, Cns e carte tachigrafiche rispetto all'anno precedente
Risultati attesi	incremento incassi del 10% rispetto all'anno precedente
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Sig. Mariella D'Alberto
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T/Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T-1

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	importo crediti 1982/2000 lavorati/importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La gestione dei crediti pregressi periodo 1982-2000 è particolarmente complessa. Le azioni del Resp. UOS sono finalizzate a predisporre la documentazione prodromica affinché la UOS contabilità possa successivamente procedere alla eliminazione dei crediti per i quali sussistono i requisiti di inesigibilità. La Giunta camerale ha ritenuto incaricare la UOS di effettuare un ultimo tentativo di recupero di detti crediti mediante affidamento di incarico a legale fiduciario
Risultato atteso per l'anno (T)	affidamento fascicoli di credito ai legali incaricati per i quali è stata esperita attività di interruzione dei termini prescrizionali negli anni 2006/2007
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	eliminazione progressiva crediti dal bilancio camerale
Fonti dei dati	UOS Diritto Annuale
Periodicità di rilevazione	Quadrimestrale
Responsabile della rilevazione	Responsabile UOS Diritto Annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	valore crediti iscritte nelle liste di carico / valore crediti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'attivazione della procedura di recupero coattivo dei crediti mediante affidamento incarico a concessionario è la procedura standard per i crediti tributari. La CCIAA di Pescara ha preferito non avvalersi di Equitalia spa ma della Soget Spa, quindi non con procedura di emissione ruoli ma mediante emissione e notifica di ingiunzioni di pagamento. Il responsabile della UOS Diritto Annuale curerà tutta la fase istruttoria per la formalizzazione e la trasmissione delle liste di carico al concessionario, proponendo alla UOS contabilità le eventuali rettifiche di bilancio ove si rilevasse differenza tra il valore delle liste emesse ed il valore dei crediti iscritti a bilancio per gli anni di riferimento
Risultato atteso per l'anno (T)	emissione liste di carico anni 2007 e 2008 e trasmissione al concessionario
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	x
Fonti dei dati	UOS Diritto Annuale
Periodicità di rilevazione	Annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T/Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'incremento dei proventi diversi da diritto annuale appare come un'interessante opportunità per l'Ente di reperire risorse economiche per finanziarie le proprie attività
Risultato atteso per l'anno (T)	incremento pari al 10 %
Valore relativo al periodo (T-1)	1
Valore atteso a tendere (T+1)	1,1
Fonti dei dati	Budget direzionale (alimentato con XAC)
Periodicità di rilevazione	mensile
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (3)

Scheda di Programmazione Strategica

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE
Data di compilazione	28-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI
------------------------	--

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il costante aumento della quantità e qualità di servizi offerti all'utenza in presenza di risorse costanti se non addirittura decrescenti, obbliga l'ente camerale a mettere in primo piano il concetto di efficienza nell'utilizzo delle risorse. Inoltre, la disponibilità di risorse patrimoniali mette in condizione l'amministrazione di valutare nuove opportunità di investimento.
---	---

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare la rigidità economica della gestione camerale; 2) Valorizzazione del patrimonio camerale; 3) Assicurare una adeguata copertura degli investimenti valutandone la sostenibilità. 4) Risultato economico del triennio in equilibrio.
---	---

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare l'indice medio di rigidità dell'Ente Camerale; 2a) Immobilizzazioni 2013 > Immobilizzazioni 2010; 2b) Margine di struttura 2013 > 1 3) Margine di tesoreria > 3 4) Risultato economico triennio 2011 - 2013 (se negativo) non superiore al 3% del totale dei proventi del periodo
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rigidità economica
---	--------------------

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Valore Immobilizzazioni
---	-------------------------

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura
---	----------------------

4) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
---	----------------------

5) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
---	---------------------

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Rigidità economica
Algoritmo di calcolo	(Oneri del personale + oneri di funzionamento) / Entrate correnti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore mostra l'incidenza degli oneri di struttura e la conseguente possibilità di poter destinare risorse allo sviluppo dell'economia provinciale. Gli interventi possibili sono relativi all'eventuale contenimento del numeratore.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	68,27% (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	67,50%
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	67%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	66,50%
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Valore immobilizzazioni (2013/2010)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento) iscritte a SP nel 2013 ed il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali iscritte a SP nel 2010
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore esprime la realizzazione nel periodo di osservazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o di nuove acquisizioni. Il responsabile di U.O.S., nei limiti consentiti dal budget direzionale, realizzerà gli interventi programmati.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	20.914.000 (al 31/12/2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	21.000.000
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	21.300.000
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	21.600.000
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra (PN + Passivo fisso) e Immobilizzazioni
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indice misura la solidità patrimoniale dell'ente. Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	1,66 (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	1,67
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	1,19
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	1,2
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
Algoritmo di calcolo	Attivo circolante / Passivo circolante
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Riguarda la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento. Sintetizza la capacità dell'ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	10,42 (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	10,3
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	5,8
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	6
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
---	--

KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
Algoritmo di calcolo	Risultato economico
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Risultato economico complessivo dell'esercizio. Le azioni del responsabile devono tendere a monitorare l'andamento della gestione per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati in sede di redazione dei documenti di programmazione.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	-366.041
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	-275.970
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	-49.000
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	-108.000
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (3)

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE
Data di compilazione	28-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse economico-finanziarie: Ridurre la rigidità economica della gestione camerale
Programma	
Descrizione e finalità	Contenimento costi
Obiettivo Operativo	
Descrizione	Contenimento delle spese di funzionamento e del personale mediante la revisione dei contratti con i fornitori per quanto riguarda i contratti in scadenza
Unità operativa di riferimento	(UOC 3) Area Programmazione e Risorse Finanziarie
Responsabile	Responsabile (Alessandro Fasciani)
Risultati attesi	1) Costi di funzionamento + costi del personale 2011 < Costi di funzionamento + costi del personale 2010;
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento + costi del personale (T) / (T-1)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Azioni	
Progetti, iniziative, contributi	
1) Azione A	
Descrizione	Contenimento costi di funzionamento e del personale
Unità operativa di riferimento	UOS 8
Responsabile	Francesco Rosafio
Obiettivi	Analisi dei contratti di fornitura di beni e servizi in scadenza e verifica delle possibilità di risparmio
Risultati attesi	Riduzione complessiva degli oneri di funzionamento di cui il responsabile detiene la gestione
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento (gestiti dal provveditore) 2011 < Costi di funzionamento (gestiti dal provveditore) 2010
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) Azione B	
Descrizione	Monitoraggio costi di funzionamento e del personale
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi operativi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento dei costi di funzionamento e del personale rispetto al preventivo entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
3) KPI di monitoraggio e valutazione	rispetto dei termini
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Note	

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento (T) / (T-1)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra i costi di funzionamento registrati in T ed i costi di funzionamento registrati in T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore mostra l'incidenza degli oneri di struttura e la conseguente possibilità di poter destinare risorse allo sviluppo dell'economia provinciale. Gli interventi possibili sono relativi all'eventuale contenimento degli stessi.
Risultato atteso per l'anno (T)	Rapporto tra i costi di funzionamento registrati in T ed i costi di funzionamento registrati in T-1 < 1
Valore relativo al periodo (T-1)	1,10
Valore atteso a tendere (T+1)	< 1
Fonti dei dati	Bilancio di Esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse patrimoniali: Valorizzare il patrimonio camerale

Programma	
Descrizione e finalità	Realizzazione degli interventi programmati

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Valorizzazione immobilizzazioni materiali
Unità operativa di riferimento	U.O.S. Provveditorato
Responsabile	Francesco Rosafio
Risultati attesi	Valore delle immobilizzazioni materiali 2011 (al lordo degli ammortamenti) / Valore delle immobilizzazioni materiali 2010 (al lordo degli ammortamenti) > 0
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	valore immobilizzazioni materiali (2011/2010)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Catullo, 17
Unità operativa di riferimento	U.O.S. Provveditorato
Responsabile	Francesco Rosafio
Obiettivi	Valorizzazione del patrimonio
Risultati attesi	Completamento opere entro il 31/12/2011
Budget	€ 127.000,00
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Realizzazione dei lavori nei termini
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Valore immobilizzazioni materiali (2011/2010)
Algoritmo di calcolo	Valore immobilizzazioni materiali (al lordo dei fondi di ammortamento) 2011 / Valore immobilizzazioni materiali (al lordo dei fondi di ammortamento) 2010
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore esprime la realizzazione nel periodo di osservazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o di nuove acquisizioni. Il responsabile di U.O.S., nei limiti consentiti dal budget direzionale, realizzerà gli interventi programmati.
Risultato atteso per l'anno (T)	> 1
Valore relativo al periodo (T-1)	1,01
Valore atteso a tendere (T+1)	1,01
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	

Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse patrimoniali: Valorizzare il patrimonio camerale

Programma	
Descrizione e finalità	Realizzazione degli interventi programmati

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Valorizzazione immobilizzazioni materiali e mantenimento equilibrio patrimoniale
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Margine di struttura 2011 > 1
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura 2011
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento degli investimenti e delle relative fonti di copertura entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura 2011
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra (PN + Passivo fisso) e Immobilizzazioni
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indice misura la solidità patrimoniale dell'ente. Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Risultato atteso per l'anno (T)	1,67
Valore relativo al periodo (T-1)	1,66
Valore atteso a tendere (T+1)	1,19
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Risorse patrimoniali: Assicurare una adeguata copertura degli investimenti valutandone la sostenibilità
--	--

Programma Descrizione e finalità	Sostenibilità finanziaria
--	---------------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Garantire adeguata copertura finanziaria agli investimenti programmati per il periodo di osservazione
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Margine di tesoreria > 3
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali sull'andamento della gestione entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
Algoritmo di calcolo	Attivo circolante / Passivo circolante
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Riguarda la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento. Sintetizza la capacità dell'ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Risultato atteso per l'anno (T)	10,3
Valore relativo al periodo (T-1)	10,42
Valore atteso a tendere (T+1)	5,8
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
--	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse di bilancio: Risultato economico del triennio 2011 - 2013 in equilibrio

Programma	
Descrizione e finalità	Equilibrio economico complessivo

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Garantire rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio annuale senza sensibili utilizzi di avanzi di amministrazione patrimonializzati
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Risultato economico 2011 (se negativo) non superiore al 3% del totale dei proventi di periodo
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento della gestione complessiva entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
Algoritmo di calcolo	Risultato economico
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Risultato economico complessivo dell'esercizio. Le azioni del responsabile devono tendere a monitorare l'andamento della gestione per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati in sede di redazione dei documenti di programmazione.
Risultato atteso per l'anno (T)	-275.970 (3% proventi complessivi 2011)
Valore relativo al periodo (T-1)	-366.041 (4,16% proventi complessivi 2010)
Valore atteso a tendere (T+1)	-49.000 (0,57% proventi complessivi 2012)
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
--	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (1)

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	DR. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO CAMERALE
--	--

Programma Descrizione e finalità	inserire nell'ambito del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente il riferimento al nuovo sistema di valutazione della performance
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Riformulare il nuovo regolamento uffici e servizi - il nuovo statuto - le schede di valutazione della performance
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESP.LE UOC 1
Risultati attesi	Rendere coerente il nuovo regolamento uffici e servizi e lo statuto con il presente Piano della Performance
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Regolamento Uffici e Servizi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Statuto
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Nuove schede di valutazione della performance

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Regolamento Uffici e Servizi
Algoritmo di calcolo	Elaborazione bozza entro il 31 dicembre 2011
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuovo regolamento
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuovo regolamento
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOC 1
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Bozza Nuovo Statuto dell'Ente
Algoritmo di calcolo	Elaborazione bozza entro il 31 dicembre 2011
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuovo statuto
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuovo statuto
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Nuove schede di valutazione della performance
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOC seguirà l'istruttoria a supporto del SG
Risultato atteso per l'anno (T)	Approvazione interna bozza nuove schede
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Approvazione nuove schede
Fonti dei dati	UOC1
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	

Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Gestione delle risorse camerali (2)

Scheda di Programmazione Strategica DATI

Redattore	DR. SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data Compilazione	19-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI
------------------------	--

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	L'unità operativa complessa Tributi e servizi telematici gestisce i procedimenti connessi alla principale fonte di finanziamento dell'Ente camerale. Di conseguenza il miglioramento continuo sia delle metodologie di gestione contabile, e sia di definizione delle posizioni pregresse, garantisce la sostanziale applicazione dei principi contabili e della razionalità insita dell'economia aziendale
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	migliorare l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ente
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	Il miglioramento dell'equilibrio economico patrimoniale si intende nel senso di incrementare la rapidità di attivazione delle azioni di recupero coattivo (mediante emissione di ruoli o liste di carico), nonché riallineare gli archivi contabili del diritto annuale con le poste iscritte al bilancio dell'Ente
--	---

Piano strategico dei programmi pluriennali principali scadenze previste	
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	1) rapidità emissione ruoli o liste di carico 2) rapporto tra valore crediti iscritti a bilancio e valore presumibile realizzo
---	---

Budget previsto (Costi esterni)	x
---	---

Note	x
-------------	---

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	rapidità emissione ruoli o liste di carico
Algoritmo di calcolo	differenza tra anno di emissione ruolo/lista di carico e anno di competenza del tributo
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	la rapidità di emissione del ruolo/lista di carico si suppone contribuisca ad incrementare il tasso di riscossione dei crediti tributari, unitamente a contribuire alla verifica ex post delle condizioni di aggiornamento degli archivi anagrafici del registro delle imprese
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	4 anni
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	3 anni
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	2,5 anni
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	Dott. Alberto Pace
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

2) KPI di monitoraggio e valutazione	rapporto tra valore crediti iscritti a bilancio e valore presumibile realizzo
Algoritmo di calcolo	valore presumibile realizzo crediti iscritti a bilancio in applicazione principi contabili/valore crediti iscritti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'attività in merito al progressivo riallineamento dei crediti di bilancio mediante l'eliminazione dei valori inesigibili e relativa copertura con il fondo di svalutazione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Kpi anno T (da calcolarsi a consuntivo 2011)
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	kpi anno T ≤ Kpi anno T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	kpi anno T+1 ≤ Kpi anno T+2
Fonti dei dati	contabile e extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Gestione delle risorse camerali (2)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.ssa SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 7)
Data Compilazione	11-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
--	------------------------------

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Miglioramento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	miglioramento della rigidità di bilancio mediante incremento dei tassi di riscossione del diritto annuale, unitamente all'incremento qualitativo della rappresentazione patrimoniale mediante la progressiva pulizia dei crediti inesigibili e nonché incremento di redditività conseguente ad un aumento dei proventi diversi
Risultati attesi	a. azione di recupero crediti periodo 1982/2000 b. azione di recupero crediti con emissione liste di carico anni 2007/2008 c. incremento ricavi per cessione Bk, Cns e Carte Tachigrafiche
Budget	
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace, Rag. Monica Bimbi, Rag. Annamaria Di Conzo (frazione di anno)
1) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti periodo 1982/2000 lavorati/totale importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio
2) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti 2007/2008 affidati al concessionario/importo crediti 2007/2008 iscritti a bilancio
3) KPI di monitoraggio e valutazione	importo incassi per cessione Bk, CNS e carte Tach. anno T/importo incassi per cessione Bk, CNS e carte Tach. anno T-1

Azioni Progetti, iniziative, contributi	
---	--

1) Azione A	
Descrizione	Gestione Crediti Periodo 1982 – 2000
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Predisposizione attività istruttoria pratiche da sottoporre all'analisi dei legali fiduciari ai fini della valutazione di eventuale inesigibilità ovvero per attivazione procedure di recupero coattivo.
Risultati attesi	lavorazione ed affidamento legali pratiche per le quali era stata effettuata interruzione di prescrizione con esito positivo in anno 2006/2007
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Rag. Monica Bimbi
1) KPI di monitoraggio e valutazione	importo crediti 1982/2000 lavorati/importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio

2) Azione B	
Descrizione	Emissione liste di carico anni 2007/2008
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Emissione ed affidamento al concessionario liste di carico anni 2007/2008 al fine di recuperare gli importi non versati dai contribuenti
Risultati attesi	riscossione crediti anni 2007/2008
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace
2) KPI di monitoraggio e valutazione	valore crediti iscritte nelle liste di carico / valore crediti a bilancio

c) Azione C	
Descrizione	Incremento incassi per attività di vendita Bk, Cns e carte tachigrafiche
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Incremento incassi per attività di vendita Bk, Cns e carte tachigrafiche rispetto all'anno precedente
Risultati attesi	incremento incassi del 10% rispetto all'anno precedente
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Sig. Mariella D'Alberto
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T/Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T-1

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	importo crediti 1982/2000 lavorati/importo crediti 1982/2000 iscritti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La gestione dei crediti pregressi periodo 1982-2000 è particolarmente complessa. Le azioni del Resp. UOS sono finalizzate a predisporre la documentazione prodromica affinché la UOS contabilità possa successivamente procedere alla eliminazione dei crediti per i quali sussistono i requisiti di inesigibilità. La Giunta camerale ha ritenuto incaricare la UOS di effettuare un ultimo tentativo di recupero di detti crediti mediante affidamento di incarico a legale fiduciario
Risultato atteso per l'anno (T)	affidamento fascicoli di credito ai legali incaricati per i quali è stata esperita attività di interruzione dei termini prescrizionali negli anni 2006/2007
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	eliminazione progressiva crediti dal bilancio camerale
Fonti dei dati	UOS Diritto Annuale
Periodicità di rilevazione	Quadrimestrale
Responsabile della rilevazione	Responsabile UOS Diritto Annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	valore crediti iscritte nelle liste di carico / valore crediti a bilancio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'attivazione della procedura di recupero coattivo dei crediti mediante affidamento incarico a concessionario è la procedura standard per i crediti tributari. La CCIAA di Pescara ha preferito non avvalersi di Equitalia spa ma della Soget Spa, quindi non con procedura di emissione ruoli ma mediante emissione e notifica di ingiunzioni di pagamento. Il responsabile della UOS Diritto Annuale curerà tutta la fase istruttoria per la formalizzazione e la trasmissione delle liste di carico al concessionario, proponendo alla UOS contabilità le eventuali rettifiche di bilancio ove si rilevasse differenza tra il valore delle liste emesse ed il valore dei crediti iscritti a bilancio per gli anni di riferimento
Risultato atteso per l'anno (T)	emissione liste di carico anni 2007 e 2008 e trasmissione al concessionario
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	x
Fonti dei dati	UOS Diritto Annuale
Periodicità di rilevazione	Annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T/Incassi per Bk, CNS; carta tach. anno T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'incremento dei proventi diversi da diritto annuale appare come un'interessante opportunità per l'Ente di reperire risorse economiche per finanziarie le proprie attività
Risultato atteso per l'anno (T)	incremento pari al 10 %
Valore relativo al periodo (T-1)	1
Valore atteso a tendere (T+1)	1,1
Fonti dei dati	Budget direzionale (alimentato con XAC)
Periodicità di rilevazione	mensile
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (3)

Scheda di Programmazione Strategica

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE
Data di compilazione	28-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI
------------------------	--

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il costante aumento della quantità e qualità di servizi offerti all'utenza in presenza di risorse costanti se non addirittura decrescenti, obbliga l'ente camerale a mettere in primo piano il concetto di efficienza nell'utilizzo delle risorse. Inoltre, la disponibilità di risorse patrimoniali mette in condizione l'amministrazione di valutare nuove opportunità di investimento.
---	---

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare la rigidità economica della gestione camerale; 2) Valorizzazione del patrimonio camerale; 3) Assicurare una adeguata copertura degli investimenti valutandone la sostenibilità. 4) Risultato economico del triennio in equilibrio.
---	---

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare l'indice medio di rigidità dell'Ente Camerale; 2a) Immobilizzazioni 2013 > Immobilizzazioni 2010; 2b) Margine di struttura 2013 > 1 3) Margine di tesoreria > 3 4) Risultato economico triennio 2011 - 2013 (se negativo) non superiore al 3% del totale dei proventi del periodo
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rigidità economica
---	--------------------

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Valore Immobilizzazioni
---	-------------------------

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura
---	----------------------

4) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
---	----------------------

5) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
---	---------------------

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Rigidità economica
Algoritmo di calcolo	(Oneri del personale + oneri di funzionamento) / Entrate correnti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore mostra l'incidenza degli oneri di struttura e la conseguente possibilità di poter destinare risorse allo sviluppo dell'economia provinciale. Gli interventi possibili sono relativi all'eventuale contenimento del numeratore.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	68,27% (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	67,50%
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	67%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	66,50%
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Valore immobilizzazioni (2013/2010)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi di ammortamento) iscritte a SP nel 2013 ed il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali iscritte a SP nel 2010
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore esprime la realizzazione nel periodo di osservazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o di nuove acquisizioni. Il responsabile di U.O.S., nei limiti consentiti dal budget direzionale, realizzerà gli interventi programmati.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	20.914.000 (al 31/12/2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	21.000.000
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	21.300.000
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	21.600.000
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra (PN + Passivo fisso) e Immobilizzazioni
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indice misura la solidità patrimoniale dell'ente. Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	1,66 (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	1,67
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	1,19
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	1,2
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
Algoritmo di calcolo	Attivo circolante / Passivo circolante
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Riguarda la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento. Sintetizza la capacità dell'ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	10,42 (anno 2010)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	10,3
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	5,8
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	6
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
---	--

KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
Algoritmo di calcolo	Risultato economico
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Risultato economico complessivo dell'esercizio. Le azioni del responsabile devono tendere a monitorare l'andamento della gestione per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati in sede di redazione dei documenti di programmazione.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	-366.041
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	-275.970
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	-49.000
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	-108.000
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

GESTIONE DELLE RISORSE CAMERALI (3)

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE
Data di compilazione	28-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse economico-finanziarie: Ridurre la rigidità economica della gestione camerale
Programma	
Descrizione e finalità	Contenimento costi
Obiettivo Operativo	
Descrizione	Contenimento delle spese di funzionamento e del personale mediante la revisione dei contratti con i fornitori per quanto riguarda i contratti in scadenza
Unità operativa di riferimento	(UOC 3) Area Programmazione e Risorse Finanziarie
Responsabile	Responsabile (Alessandro Fasciani)
Risultati attesi	1) Costi di funzionamento + costi del personale 2011 < Costi di funzionamento + costi del personale 2010;
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento + costi del personale (T) / (T-1)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Azioni	
Progetti, iniziative, contributi	
1) Azione A	
Descrizione	Contenimento costi di funzionamento e del personale
Unità operativa di riferimento	UOS 8
Responsabile	Francesco Rosafio
Obiettivi	Analisi dei contratti di fornitura di beni e servizi in scadenza e verifica delle possibilità di risparmio
Risultati attesi	Riduzione complessiva degli oneri di funzionamento di cui il responsabile detiene la gestione
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento (gestiti dal provveditore) 2011 < Costi di funzionamento (gestiti dal provveditore) 2010
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) Azione B	
Descrizione	Monitoraggio costi di funzionamento e del personale
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi operativi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento dei costi di funzionamento e del personale rispetto al preventivo entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
3) KPI di monitoraggio e valutazione	rispetto dei termini
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Note	

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Costi di funzionamento (T) / (T-1)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra i costi di funzionamento registrati in T ed i costi di funzionamento registrati in T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore mostra l'incidenza degli oneri di struttura e la conseguente possibilità di poter destinare risorse allo sviluppo dell'economia provinciale. Gli interventi possibili sono relativi all'eventuale contenimento degli stessi.
Risultato atteso per l'anno (T)	Rapporto tra i costi di funzionamento registrati in T ed i costi di funzionamento registrati in T-1 < 1
Valore relativo al periodo (T-1)	1,10
Valore atteso a tendere (T+1)	< 1
Fonti dei dati	Bilancio di Esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	Responsabile U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse patrimoniali: Valorizzare il patrimonio camerale

Programma	
Descrizione e finalità	Realizzazione degli interventi programmati

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Valorizzazione immobilizzazioni materiali
Unità operativa di riferimento	U.O.S. Provveditorato
Responsabile	Francesco Rosafio
Risultati attesi	Valore delle immobilizzazioni materiali 2011 (al lordo degli ammortamenti) / Valore delle immobilizzazioni materiali 2010 (al lordo degli ammortamenti) > 0
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	valore immobilizzazioni materiali (2011/2010)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Catullo, 17
Unità operativa di riferimento	U.O.S. Provveditorato
Responsabile	Francesco Rosafio
Obiettivi	Valorizzazione del patrimonio
Risultati attesi	Completamento opere entro il 31/12/2011
Budget	€ 127.000,00
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Realizzazione dei lavori nei termini
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Valore immobilizzazioni materiali (2011/2010)
Algoritmo di calcolo	Valore immobilizzazioni materiali (al lordo dei fondi di ammortamento) 2011 / Valore immobilizzazioni materiali (al lordo dei fondi di ammortamento) 2010
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore esprime la realizzazione nel periodo di osservazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o di nuove acquisizioni. Il responsabile di U.O.S., nei limiti consentiti dal budget direzionale, realizzerà gli interventi programmati.
Risultato atteso per l'anno (T)	> 1
Valore relativo al periodo (T-1)	1,01
Valore atteso a tendere (T+1)	1,01
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	

Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse patrimoniali: Valorizzare il patrimonio camerale

Programma	
Descrizione e finalità	Realizzazione degli interventi programmati

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Valorizzazione immobilizzazioni materiali e mantenimento equilibrio patrimoniale
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Margine di struttura 2011 > 1
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura 2011
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento degli investimenti e delle relative fonti di copertura entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di struttura 2011
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra (PN + Passivo fisso) e Immobilizzazioni
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indice misura la solidità patrimoniale dell'ente. Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Risultato atteso per l'anno (T)	1,67
Valore relativo al periodo (T-1)	1,66
Valore atteso a tendere (T+1)	1,19
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Risorse patrimoniali: Assicurare una adeguata copertura degli investimenti valutandone la sostenibilità
--	--

Programma Descrizione e finalità	Sostenibilità finanziaria
--	---------------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Garantire adeguata copertura finanziaria agli investimenti programmati per il periodo di osservazione
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Margine di tesoreria > 3
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali sull'andamento della gestione entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Margine di tesoreria
Algoritmo di calcolo	Attivo circolante / Passivo circolante
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Riguarda la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento. Sintetizza la capacità dell'ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Le azioni devono tendere al mantenimento di un sufficiente equilibrio.
Risultato atteso per l'anno (T)	10,3
Valore relativo al periodo (T-1)	10,42
Valore atteso a tendere (T+1)	5,8
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
--	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Risorse di bilancio: Risultato economico del triennio 2011 - 2013 in equilibrio

Programma	
Descrizione e finalità	Equilibrio economico complessivo

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Garantire rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio annuale senza sensibili utilizzi di avanzi di amministrazione patrimonializzati
Unità operativa di riferimento	U.O.C. Programmazione - Risorse Finanziarie
Responsabile	Alessandro Fasciani
Risultati attesi	Risultato economico 2011 (se negativo) non superiore al 3% del totale dei proventi di periodo
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Monitoraggio
Unità operativa di riferimento	UOS 9
Responsabile	Cinzia Polci
Obiettivi	Avere a disposizione dati contabili aggiornati e in linea per le rilevazioni periodiche del controllo di gestione
Risultati attesi	Produzione di report trimestrali al responsabile dell'UOC 3 sull'andamento della gestione complessiva entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre di riferimento
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto dei tempi
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultato economico
Algoritmo di calcolo	Risultato economico
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Risultato economico complessivo dell'esercizio. Le azioni del responsabile devono tendere a monitorare l'andamento della gestione per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati in sede di redazione dei documenti di programmazione.
Risultato atteso per l'anno (T)	-275.970 (3% proventi complessivi 2011)
Valore relativo al periodo (T-1)	-366.041 (4,16% proventi complessivi 2010)
Valore atteso a tendere (T+1)	-49.000 (0,57% proventi complessivi 2012)
Fonti dei dati	Bilancio di esercizio
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	U.O.S. Contabilità
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
--	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (1)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	La perdurante crisi economica del paese evidenzia le difficoltà strutturali dell'economia italiana. In particolare il comprensorio pescarese risente della scarsa presenza delle imprese locali sui mercati internazionali. L'obiettivo strategico è quello di supportare le imprese nell'acquisizione di quote di mercato internazionali
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Incrementare la competitività delle imprese pescaresi sui mercati internazionali
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	1) Numero di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione (T) / Numero di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione (T-1) > 10% 2) CSI (internazionalizzazione) > 3,5 (scala da 1 a 5) 3) % di imprese che hanno attivato contatti commerciali (successivi all'evento) con l'estero > 30%
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Partecipanti iniziative di internazionalizzazione (T/T-1)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (Internazionalizzazione)
3) KPI di monitoraggio e valutazione	% di imprese che hanno attivato contatti commerciali con l'estero successivi all'evento
4) KPI di monitoraggio e valutazione	% di imprese matricole partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione sul totale delle imprese partecipanti
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Budget previsto (Costi esterni)	
Note	

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Partecipanti iniziative di internazionalizzazione (T/T-1)
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione (T) / Numero di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione (T-1)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'incremento del n. di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione rispetto all'anno precedente è legato all'attività degli uffici della UOC promozione Economica con riferimento alla diffusione dei bandi, degli avvisi di missione economica, del direct mailing, dei focus day, dei contatti telefonici e delle informazioni allo sportello
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Dati a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	N. imprese partecipanti alle iniziative internazionalizzazione anno T+2 > n. Imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	N. imprese partecipanti alle iniziative internazionalizzazione anno T+3 > n. Imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione T+2
Fonti dei dati	data base UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Si evidenzia che ogni iniziativa viene analizzata con uno specifico report

KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (Internazionalizzazione)
Algoritmo di calcolo	Indice di customer satisfaction relativo alle iniziative di internazionalizzazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La valutazione positiva dell'indagine di CSI è legata all'attività svolta da parte della struttura tecnica deputata all'evento. L'indicatore è il seguente: numero di questionari compilati con un giudizio almeno buono / N° totale questionari compilati
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Valore medio della CSI >= buono
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CRESCENTE
Fonti dei dati	data base UOS 6
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Si evidenzia che ogni iniziativa viene analizzata con uno specifico report

KPI di monitoraggio e valutazione	% di imprese che hanno attivato contatti commerciali con l'estero successivi all'evento
Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra il totale delle imprese che hanno avviato contatti commerciali con l'estero successivi all'evento ed il totale delle imprese che hanno partecipato all'evento
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Attraverso una scheda di rilevazione somministrata alle imprese da parte degli uffici della UOC promozione Economica, si monitora l'andamento dell'indicatore
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	DATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	% di imprese che hanno attivato successivamente all'evento contatti con l'estero / totale imprese partecipanti all'evento (anno T +1) > 15 % Anno T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	% di imprese che hanno attivato successivamente all'evento contatti con l'estero / totale imprese partecipanti all'evento (anno T +2) > 15 % Anno T+1
Fonti dei dati	data base UOS 6
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Si evidenzia che ogni iniziativa viene analizzata con uno specifico report

KPI di monitoraggio e valutazione	% di imprese matricole partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione / totale delle imprese partecipanti
--	---

Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra le "nuove" imprese partecipanti ad iniziative di internazionalizzazione ed il totale delle imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Gli uffici della UOC Promozione Economica dovranno richiedere alle imprese partecipanti all'iniziativa una dichiarazione attestante il proprio status rispetto all'attività svolta all'estero
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Dati a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	% tra le "nuove" imprese partecipanti ad iniziative di internazionalizzazione ed il totale delle imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione anno T+1> indicatore anno T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	% tra le "nuove" imprese partecipanti ad iniziative di internazionalizzazione ed il totale delle imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione anno T+2> indicatore anno T+1
Fonti dei dati	data base UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Per impresa matricola si intende un'impresa che non ha mai sviluppato sostanziali rapporti con l'estero o un'impresa che pur sviluppando rapporti con l'estero si lascia coinvolgere per la prima volta dall'iniziativa camerale

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (1)**Scheda di Programmazione Operativa**

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Aumentare le opportunità commerciali delle imprese pescaresi sui mercati nazionali e internazionali
--	---

Programma Descrizione e finalità	INTERNAZIONALIZZAZIONE
--	------------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	1) Sviluppare l'attività progettuale per acquisire risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili dell'Ente (Fondi su progetti anno T > Fondi su progetti anno T-1) 2) Ridurre il costo unitario per impresa partecipante ad iniziative di internazionalizzazione
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	Resp.le UOC
Risultati attesi	Incremento dei contributi ottenuti tramite i progetti presentati ed aumento dell'efficienza nell'utilizzo di tali contributi
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Ammontare delle risorse ottenute tramite i costi riconosciuti nell'anno T rispetto all'anno 2010
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Ammontare del costo riconosciuto al finanziamento rispetto al costo presentato
3) KPI di monitoraggio e valutazione	costo unitario per impresa da introdurre nei mercati internazionali

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	sviluppo dell'attività progettuale
Unità operativa di riferimento	UOS 6
Responsabile	RESP.LE UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Obiettivi	Presentazione dei progetti agli organismi competenti (Unioncamere, UE, Regione Abruzzo, Altri) nei tempi previsti dai regolamenti/bandi
Risultati attesi	Approvazione del progetto da parte di Unioncamere
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Rispetto della tempistica stabilita dai bandi / regolamenti
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	Gestione progetti approvati
Unità operativa di riferimento	UOS 6
Responsabile	RESP.LE UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Obiettivi operativi	Rispetto della tempistica , degli obiettivi in coerenza con il budget approvato
Risultati attesi	Rispetto dell'efficacia dell'azione progettuale
Budget	
Risorse umane coinvolte	2,5
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Corrispondenza tra ammontare dei costi rendicontati e costi riconosciuti
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	Aumento dell'efficienza nelle attività di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative internazionali
Unità operativa di riferimento	UOS 6
Responsabile	RESP.LE UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Obiettivi	Riduzione dei costi non essenziali per la partecipazione delle imprese agli eventi internazionali
Risultati attesi	Riduzione del costo unitario per impresa per la partecipazione agli eventi internazionali
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
5) KPI di monitoraggio e valutazione	Costo totale camerale rapportato al numero delle imprese partecipanti
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Ammontare delle risorse ottenute tramite i costi riconosciuti nell'anno T rispetto all'anno 2010
Algoritmo di calcolo	Risorse ottenute tramite costi riconosciuti nell'anno T / Risorse ottenute tramite costi riconosciuti anno 2010 > 1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio dovrà sviluppare una capacità progettuale che realizzi le priorità strategica in modo efficiente
Risultato atteso per l'anno (T)	Risorse ottenute tramite costi riconosciuti nell'anno T / Risorse ottenute tramite costi riconosciuti anno T-1 > 1
Valore relativo al periodo (T-1)	DA INSERIRE
Valore atteso a tendere (T+1)	Risorse ottenute tramite costi riconosciuti nell'anno T+1 / Risorse ottenute tramite costi riconosciuti anno T
Fonti dei dati	UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Ammontare del costo riconosciuto sul costo di progetto presentato
Algoritmo di calcolo	Costo presentato al finanziamento / Costo ammesso al finanziamento >= 70%
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio dovrà proporre un budget in linea con gli obiettivi del finanziamento
Risultato atteso per l'anno (T)	Costo presentato al finanziamento / Costo ammesso al finanziamento anno T > anno 2010
Valore relativo al periodo (T-1)	Costo presentato al finanziamento / Costo ammesso al finanziamento anno T+1 > anno T
Valore atteso a tendere (T+1)	Costo presentato al finanziamento / Costo ammesso al finanziamento anno T+2 > anno T+1
Fonti dei dati	UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	costo unitario per impresa da introdurre nei mercati internazionali
Algoritmo di calcolo	Costo totale camerale delle iniziative di internazionalizzazione/numero aziende partecipanti agli eventi di internazionalizzazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Gli Uffici della UOC dovranno redigere una scheda tecnica dalla quale risultino gli elementi di costo dell'iniziativa rapportati al numero delle imprese partecipanti
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	ASSENTE
Valore atteso a tendere (T+1)	Costo unitario camerale per impresa partecipante all'iniziativa di internazionalizzazione anno T+1 < indicatore anno T
Fonti dei dati	Data base UOS 6
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Si evidenzia che ogni iniziativa viene analizzata con uno specifico report
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Corrispondenza tra ammontare dei costi rendicontati e costi riconosciuti
Algoritmo di calcolo	Costo rendicontato / Costo approvato
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio dovrà rendicontare un ammontare di costi corrispondente all'ammontare dei costi ammessi al finanziamento
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Costo presentato al finanziamento / Costo ammesso al finanziamento anno T+2 > anno T+1
Fonti dei dati	UOC PROMOZIONE ECONOMICA
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOC PROMOZIONE ECONOMICA

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
---	--

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (2)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	Dr. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	29-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il rilancio competitivo delle imprese pescaresi può essere attuato anche attraverso il sostegno al credito.
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Sostenere lo sviluppo delle imprese pescaresi mediante la concessione di contributi ai confidi e stipula di convenzioni bancarie per l'elargizione di credito agevolato all'imprenditoria femminile
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	1) Numero di imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione (T) / Numero di imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione (T-1) > 1 2) CSI (gestione beneficiari contributi) > =buono 3) Numero di Confidi che hanno goduto dei contributi Camerali (T) / Numero di Confidi che hanno goduto dei contributi Camerali (T) >1
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI Confidi beneficiari contributi
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero Confidi beneficiari
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Budget previsto (Costi esterni)	€ 350.000,00 per l'anno 2011 (Confidi)
Note	Per ciò che attiene al sostegno al credito femminile la CCIAA di Pescara interviene quale soggetto facilitatore tra l'impresa richiedente e l'Istituto bancario in convenzione

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione (T) / Numero di imprese femminili che usufruiscono dell'agevolazione(T-1)>1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Incremento delle imprese femminili che possono usufruire di prestiti in convenzione bancaria è legato alle attività promozionali da parte dello sportello CIF (informazioni allo sportello e via telefono , pubblicizzazione sul sito)
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	0
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Imprese beneficiarie (T+1)/Imprese beneficiarie (T)>1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Imprese beneficiarie (T+2)/Imprese beneficiarie (T+1)>1
Fonti dei dati	Sportello CIF
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	PERSONALE UOC SERV. PROM. ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI Confidi beneficiari contributi
Algoritmo di calcolo	Numero di questionari compilati con un giudizio almeno buono/ N° totale questionari compilati
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La valutazione positiva da parte degli intervistati è legata all'attività svolta da parte della struttura tecnica dedicata all'evento
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Valore medio della CSI>= buono
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CRESCENTE
Fonti dei dati	Confidi
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	PERSONALE UOC SERV.PROM. ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Numero Confidi beneficiari
Algoritmo di calcolo	Numero di Confidi che hanno goduto del sostegno della Camera (T) / Numero di imprese che hanno goduto del sostegno confidi della Camera (T-1)>1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Incremento del n. dei Confidi che possono usufruire dei contributi è legato alle attività promozionali da parte della UOC Promozione Economica
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	7
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CRESCENTE
Fonti dei dati	CONFIDI
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	PERSONALE UOC SERV.PROM. ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	Sostenere lo sviluppo delle imprese pescaresi mediante il sostegno al credito diretto alle imprese ed ai confidi
Denominazione	

Programma	CONFIDI
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Incrementare il numero di beneficiari di programmi di sostegno al credito
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Beneficiari programmi di sostegno al credito T > Beneficiari programmi di sostegno al credito (T-1); Garantire un buon livello di customer satisfaction (> =BUONO)
Budget	€ 350.000
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Beneficiari programmi di sostegno al credito (T/T-1)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (sostegno al credito)

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Diffusione dei bandi attraverso il sito web, il direct mailing e lo sportello informativo
Unità operativa di riferimento	UOS5
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Obiettivi	Massimizzare la conoscenza dell'iniziativa camerale di concessione di contributi
Risultati attesi	Aumentare il numero dei soggetti beneficiari dei contributi
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Pubblicazione sul sito camerale del bando di concessione contributi e spedizione del direct mailing ai soggetti potenzialmente interessati
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	Istruttoria delle domande pervenute (ammissibilità)
Unità operativa di riferimento	UOS5
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Obiettivi operativi	Analisi delle domande ritenute ammissibili
Risultati attesi	Procedere alla liquidazione delle sole domande in regola con i requisiti del bando
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Elaborazione del report delle domande ammissibili
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	Liquidazione del contributo alle domande ammissibili
Unità operativa di riferimento	UOS5
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Obiettivi	Procedere alla esatta liquidazione dei contributi alle domande ritenute ammissibili
Risultati attesi	Bozza liquidazione dei contributi ritenuti ammissibili
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
5) KPI di monitoraggio e valutazione	Elaborazione della Determinazione di liquidazione dei contributi, previo controllo della UOS contabilità
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sostenere lo sviluppo delle imprese pescaresi mediante il sostegno al credito diretto alle imprese ed ai confidi
--	--

Programma Descrizione e finalità	IMPRESE AL FEMMINILE
--	----------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Profilare le imprese al femminile che chiedono di partecipare ai programmi di sostegno al credito
Unità operativa di riferimento	UOS 5
Responsabile	UOC 2
Risultati attesi	Profilare il 100% delle domande che pervengono a partire da Luglio 2011
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	%imprese femminile profilate (sostegno al credito)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Creazione di un data base delle imprese femminili che si avvalgono del programma di facilitazione al credito
Unità operativa di riferimento	UOS 5
Responsabile	UOC 2
Obiettivi	Dotare la CCIAA di una banca dati delle imprese femminili
Risultati attesi	Analisi e riscontro delle problematiche più diffuse
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Creazione del data base
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	Gestione del Data Base di profilazione
Unità operativa di riferimento	UOS 5
Responsabile	UOC 2
Obiettivi operativi	Utilizzare la banca dati delle imprese femminili al fine di risolvere totalmente o parzialmente le criticità riscontrate
Risultati attesi	Proporre azioni maggiormente mirate in funzione delle problematiche riscontrate
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Report contenente le modifiche richieste al programma di facilitazione al credito
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Beneficiari programmi di sostegno al credito (T/T-1)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il totale dei beneficiari dei programmi di sostegno al credito registrati in T ed il totale dei beneficiari dei programmi di sostegno al credito registrati in T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	N. soggetto anno T > N. Soggetti anno T-1
Valore relativo al periodo (T-1)	7
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOC 2 promozione
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (sostegno al credito)
Algoritmo di calcolo	Valutazione finale di CSI >= buono ottenuta attraverso la sommatoria dei giudizi su scala graduata dei soggetti beneficiari dei contributi
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio dovrà monitorare il grado di soddisfazione dei soggetti beneficiari elaborando un apposito questionario da trasmettere agli stessi (Indice di customer satisfaction)
Risultato atteso per l'anno (T)	>=buono
Valore relativo al periodo (T-1)	ASSENTE
Valore atteso a tendere (T+1)	>BUONO
Fonti dei dati	DATA BASE UOS 5
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	% imprese femminili profilate (sostegno al credito)
Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra il totale delle imprese al femminile richiedenti accesso a programmi di sostegno al credito profilate ed il totale delle imprese al femminile richiedenti accesso a programmi di sostegno al credito
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio dovrà costruire un data base delle imprese femminili che hanno richiesto di avvalersi del programma di facilitazione creditizia
Risultato atteso per l'anno (T)	100%
Valore relativo al periodo (T-1)	ASSENTE
Valore atteso a tendere (T+1)	100%
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	

Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (3)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	Dr. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	29-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO
------------------------	---

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il sostegno alle imprese può essere anche attuato attraverso il sostegno al miglioramento dell'organizzazione aziendale perseguibile con l'ausilio di contributi mirati
---	---

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della provincia di Pescara attraverso azioni mirate al sostegno della cultura di impresa (controllo di gestione, sistemi di qualità, ecc...)
---	---

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	<ul style="list-style-type: none"> 1) Imprese che usufruiscono dei contributi per la certificazione qualità 2) Imprese che usufruiscono dei contributi per l'impianto di CDG 3) CSI (gestione beneficiari contributi) > =buono
--	---

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che usufruiscono dei contributi per la certificazione di qualità
---	---

2) KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che usufruiscono dei contributi per il CDG
---	---

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI imprese beneficiarie agevolazioni contributi qualità e CDG
---	---

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Budget previsto (Costi esterni)	€ 100.000,00 per l'anno 2011
---	-------------------------------------

Note	Per l'anno 2012 e 2013 sono stati stanziati € 100.000 all'anno
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che usufruiscono dei contributi per la certificazione di qualità
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese che usufruiscono dell'agevolazione (T)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Diffusione da parte degli uffici della UOC Servizi promozione Economica dell'informazione sui contributi stanziati a favore delle imprese (sportello, telefono,direct mailing pubblicizzazione sul sito)
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Imprese beneficiarie (T+1)>Imprese beneficiarie (T)
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Imprese beneficiarie (T+2)>Imprese beneficiarie (T+1)
Fonti dei dati	UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che usufruiscono dei contributi per l'impianto di CDG
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese che usufruiscono dell'agevolazione (T)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Diffusione da parte degli uffici della UOC Servizi promozione Economica dell'informazione sui contributi stanziati a favore delle imprese (sportello, telefono,direct mailing pubblicizzazione sul sito)
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Imprese beneficiarie (T+1)>Imprese beneficiarie (T)
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Imprese beneficiarie (T+2)>Imprese beneficiarie (T+1)
Fonti dei dati	UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI imprese beneficiarie agevolazioni contributi qualità e CDG
Algoritmo di calcolo	Numero di questionari compilati con un giudizio almeno buono/ N° totale questionari compilati
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La valutazione positiva da parte degli intervistati è legata all'attività svolta da parte della struttura tecnica dedicata all'evento
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Valore medio della CSI>= buono
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CRESCENTE
Fonti dei dati	Confidi
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	PERSONALE UOC SERV.PROM. ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (3)**Scheda di Programmazione Operativa**

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della Provincia di Pescara attraverso azioni mirate al sostegno della cultura di impresa (controllo di gestione, sistemi di qualità, ecc...)
--	---

Programma Descrizione e finalità	Controllo di gestione
--	-----------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Coinvolgere almeno 10 operatori economici sui temi del controllo di gestione
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Almeno 10 operatori economici coinvolti sul controllo di gestione
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Operatori economici coinvolti sul CDG
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della Provincia di Pescara attraverso azioni mirate al sostegno della cultura di impresa (controllo di gestione, sistemi di qualità, ecc...)
--	---

Programma Descrizione e finalità	Programmi di qualità
--	----------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Coinvolgere almeno 20 operatori sui temi dei programmi di qualità
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Operatori economici coinvolti >= 20
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Operatori economici coinvolti nella qualità
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della Provincia di Pescara attraverso azioni mirate al sostegno della cultura di impresa (controllo di gestione, sistemi di qualità, ecc...)
Denominazione	

Programma	EMERGIE
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Realizzare una fiera (EMERGIE) sul tema della Green Economy coinvolgendo un congruo numero di imprese
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Coinvolgere almeno 50 imprese in EMERGIE ottenendo un indice di CS buono pari a buono
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in EMERGIE
2) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (EMERGIE)

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A Organizzare l'evento	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B Profilare le imprese partecipanti in EMERGIE	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Operatori economici coinvolti sul CDG
Algoritmo di calcolo	Somma totale degli operatori economici coinvolti sul tema del controllo di gestione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	N. soggetto anno T > N. Soggetti anno T-1
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOC 2 promozione
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Operatori economici coinvolti nella qualità
Algoritmo di calcolo	Somma totale degli operatori economici coinvolti sul tema della qualità
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	N. soggetto anno T > N. Soggetti anno T-1
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOC 2 promozione
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Totale iscritti (pescaresi) BIRTT 2011 / 2010
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il totale degli iscritti pescaresi al BIRTT nel corso del 2011 ed il totale degli iscritti pescaresi al BIRTT nel corso del 2010
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > del 10 % del N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOC 2 promozione
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Imprese pescaresi (BIRTT) profilate
Algoritmo di calcolo	Somma totale delle imprese pescaresi iscritte al BIRTT e profilate / Imprese pescaresi iscritte al BRTT
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	Somma totale delle imprese pescaresi iscritte al BIRTT e profilate / Imprese pescaresi iscritte al BRTT =1
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in EMERGIE
Algoritmo di calcolo	Somma totale delle imprese partecipanti ad EMERGIE
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo

Risultato atteso per l'anno (T)	Coinvolgimento n. 50 espositori
Valore relativo al periodo (T-1)	???
Valore atteso a tendere (T+1)	Operatori coinvolti anno T+1> Operatori anno T
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (EMERGIE)
Algoritmo di calcolo	Indice di customer satisfaction rilevato al termine di EMERGIE
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di realizzare l'iniziativa creando le condizioni volte ad ottenere una positiva valutazione di customer
Risultato atteso per l'anno (T)	CSI>= buono
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	CSI anno T+1> CSI anno T
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (4)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	Dr. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	29-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO
------------------------	---

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il sostegno alle imprese può essere anche attuato attraverso la partecipazione e la promozione a fiere nazionali per i settori produttivi rilevanti per le PMI della provincia di Pescara
---	---

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della provincia di Pescara attraverso la partecipazione a fiere nazionali
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Favorire la partecipazione delle imprese pescaresi alle fiere di rilevanza nazionale 2) incrementare le occasioni di affari delle imprese coinvolte 3) ottenere una valutazione dell'operato dell'Ente attraverso una CSI > =buono
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che partecipano alle fiere di rilevanza locale e nazionale
2) KPI di monitoraggio e valutazione	N. contatti commerciali tra le PMI partecipanti alla fiera e le aziende nazionali
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI imprese partecipanti alle fiere
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica (5)

KPI di monitoraggio e valutazione	N. Imprese che partecipano alle fiere di rilevanza locale e nazionale
Algoritmo di calcolo	Elaborazione del report del N° Imprese che partecipano alle fiere di rilevanza locale e nazionale
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Diffusione da parte degli uffici della UOC Servizi promozione Economica dell'informazione sulle fiere locali e nazionali (sportello, telefono, direct mailing publicizzazione sul sito)
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	???
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Imprese partecipanti (T+1)>Imprese partecipanti (T)
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Imprese partecipanti (T+2)>Imprese partecipanti (T+1)
Fonti dei dati	UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	N. contatti commerciali tra le PMI partecipanti alla fiera e le aziende nazionali
Algoritmo di calcolo	rapporto % tra il totale delle imprese che hanno avviato contatti commerciali durante l'evento ed a seguito dell'evento / n. imprese partecipanti all'evento
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Diffusione da parte degli uffici della UOC Servizi promozione Economica dell'informazione sulle fiere locali e nazionali (sportello, telefono, direct mailing publicizzazione sul sito)
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	% di imprese che hanno avviato contatti commerciali durante l'evento ed a seguito dell'evento / n. imprese partecipanti all'evento>15% anno T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	% di imprese che hanno avviato contatti commerciali durante l'evento ed a seguito dell'evento / n. imprese partecipanti all'evento>15% anno T+1
Fonti dei dati	UOS 6
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 6
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Risultanze CSI imprese partecipanti alle fiere
Algoritmo di calcolo	Numero di questionari compilati con un giudizio almeno >= buono/ N° totale questionari compilati
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La valutazione positiva da parte degli intervistati è legata all'attività svolta da parte della struttura tecnica dedicata all'evento
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Valore medio della CSI>= buono
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	CRESCENTE
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	CRESCENTE
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	PERSONALE UOC SERV.PROM. ECONOMICA
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO (4)**Scheda di Programmazione Operativa**

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA SEGRETERIA GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della provincia di Pescara attraverso la partecipazione a fiere nazionali
Denominazione	

Programma	FIERA MEDITERRANEA- MOSTRA DEL PRODOTTO TIPICO AGROALIMENTARE - MED IN ITALY
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Realizzare una fiera sulle eccellenze del tipico agroalimentare d'Abruzzo
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Coinvolgere almeno 60 imprese ottenendo la valorizzazione delle occasioni di affari delle imprese ed un indice di CSI >= buono
Budget	
Risorse umane coinvolte	3
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in Meditteranea
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Monitoraggio CSI (MEDITERRANEA)

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Organizzazione del progetto Med in Italy volto alla valorizzazione delle produzioni tipiche	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Monitoraggio CSI >= buono
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Organizzazione di incontri B2B nell'ambito dell'evento Mediterranea	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	Monitoraggio CSI >= buono
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	Valorizzare e qualificare il tessuto imprenditoriale della provincia di Pescara attraverso la partecipazione a fiere nazionali
Denominazione	

Programma	L'ORO D'ABRUZZO
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Realizzare una fiera sulle eccellenze dell'artigianato tipico d'Abruzzo
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESPONSABILE UOC 2
Risultati attesi	Coinvolgere almeno 40 imprese ottenendo la valorizzazione delle occasioni di affari delle imprese ed un indice di CSI >= buono
Budget	
Risorse umane coinvolte	3
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in L'Oro d'Abruzzo
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Monitoraggio CSI (ORO D'ABRUZZO)

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	

Programma	
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A Organizzare l'evento	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE PER IL RILANCIO COMPETITIVO

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in Meditteranea
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese partecipanti all'evento
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la realizzazione e diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	N. soggetto anno T > N. Soggetti anno T-1
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Monitoraggio CSI (MEDITERRANEA)
Algoritmo di calcolo	Indice di customer satisfaction rilevato al termine di MEDITERRANEA
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di realizzare l'iniziativa creando le condizioni volte ad ottenere una positiva valutazione di customer
Risultato atteso per l'anno (T)	CSI >= buono
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	CSI anno T+1 > CSI anno T
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di imprese coinvolte in Oro d'Abruzzo
Algoritmo di calcolo	Numero di imprese partecipanti all'evento
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Compito dell'ufficio è quello di promuovere l'iniziativa attraverso la realizzazione e diffusione sul sito dell'Ente, attraverso la direct mailing e lo sportello informativo
Risultato atteso per l'anno (T)	N. soggetto anno T > N. Soggetti anno T-1
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. soggetto anno T+1 > N. Soggetti anno T
Fonti dei dati	UOS 5
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 5
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	Indice di customer satisfaction rilevato al termine di ORO D'ABRUZZO
Algoritmo di calcolo	Compito dell'ufficio è quello di realizzare l'iniziativa creando le condizioni volte ad ottenere una positiva valutazione di customer
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	CSI >= buono
Risultato atteso per l'anno (T)	NON DISPONIBILE
Valore relativo al periodo (T-1)	CSI anno T+1 > CSI anno T
Valore atteso a tendere (T+1)	UOS 5
Fonti dei dati	ANNUALE
Periodicità di rilevazione	UOS 5
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	

Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

MARKETING TERRITORIALE (1)

Scheda di Programmazione Strategica

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	MARKETING TERRITORIALE
------------------------	-------------------------------

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Lo sviluppo del grado di attrattività del territorio è strategico rispetto alle esigenze di sviluppo della comunità locale, soprattutto alla luce della crisi economica che investe la Regione ed il comprensorio pescarese
---	---

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali, aeroportuali, logistiche e agroalimentari ; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
---	---

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare i 7 Comuni della Provincia di Pescara coinvolti nel sisma 2009 di una connessione a banda larga entro il 2012. Il progetto coinvolgerà direttamente altri partner istituzionali quali la Provincia di Pescara; - monitoraggio da parte dell'ufficio studi della Camera dei dati forniti dalle società partecipate che gestiscono infrastrutture (Aeroporto d'Abruzzo - Porto Turistico) - - incrementare le produzioni tipiche e certificate - l'attivazione di conferenze di servizi stabili con le filiere interessate dal turismo e la creazione di strutture intermedie stabili per offrire servizi integrati; - Diffusione della cultura digitale di innovazione
--	---

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Elaborazione di un report annuale sui dati sviluppati da AEROPORTO - SAGA - INTERPORTO CENTRO AGRO ALIMENTARE
--------------------------------------	---

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Procedimento di estensione della Banda Larga ai comuni del "cratere"
--------------------------------------	--

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Totale imprese / imprenditori coinvolti dal progetto Punto Zero e n. hot spot predisposti nel territorio
--------------------------------------	--

4) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero imprese certificate (T) / Numero imprese certificate (T-1)
--------------------------------------	---

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
--------------------------------------	--

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	Il budget per il progetto ANTI DIGITAL DIVIDE ammonta ad € 313.000 circa mentre il budget per il progetto MISE UNIONCAMERE (Punto Zero - Diffusione della innovazione tecnologica tra le imprese) ammonta ad € 82.000 circa
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Report annuale sui dati sviluppati da AEROPORTO - SAGA - INTERPORTO - CENTRO AGRO ALIMENTARE
Algoritmo di calcolo	Elaborazione di un Report annuale sui dati sviluppati da AEROPORTO - SAGA - INTERPORTO - CENTRO AGRO ALIMENTARE in tempo utile per essere inserito nella presentazione della "Giornata dell'Economia"
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio della UOS 7 dovrà contattare le strutture partecipate al fine di ottenere i dati del report in questione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	Assente
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Elaborazione del report a consuntivo 2011
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Elaborazione del report a consuntivo 2012
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Elaborazione del report a consuntivo 2013
Fonti dei dati	Organismi partecipati
Periodicità di rilevazione	Annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 7
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Procedimento di estensione della Banda Larga ai comuni del "cratere"
Algoritmo di calcolo	Affidamento incarico al professionista - realizzazione della gara di appalto- gestione infrastruttura
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Il comitato di monitoraggio deve individuare il professionista incaricato della redazione del progetto preliminare / definitivo/esecutivo al fine dell'inserimento nel piano dei lavori dell'Ente
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Affidamento incarico redazione del progetto preliminare / definitivo/esecutivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Realizzazione attraverso gara di appalto dei progetti approvati
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Avvenuta gestione dell'infrastruttura e rapporti con la Provincia e la Regione
Fonti dei dati	COMITATO DI MONITORAGGIO
Periodicità di rilevazione	TRIMESTRALE
Responsabile della rilevazione	UOS 4
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Totale imprese / imprenditori coinvolti dal progetto Punto Zero e n. hot spot predisposti nel territorio
Algoritmo di calcolo	Totale imprese coinvolte dal progetto Punto Zero; Totale hot spot predisposti nel territorio
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La UOS 4 gestirà operativamente le fasi del progetto e la sua rendicontazione
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Totale imprese coinvolte dal progetto Punto Zero anno T >= 50 ; Totale hot spot predisposti nel territorio anno T >= 20
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Totale imprese coinvolte dal progetto Punto Zero anno T+1 >= 150 ; Totale hot spot predisposti nel territorio anno T+1 >= 20
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	assente
Fonti dei dati	UOS 4
Periodicità di rilevazione	Trimestrale
Responsabile della rilevazione	UOS 4
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	Numero imprese certificate (T) / Numero imprese certificate (T-1)
Algoritmo di calcolo	Totale delle imprese certificate nel corso dell'anno T / Totale delle imprese certificate nel corso dell'anno T-1

Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'ufficio predisposto dovrà informare, attraverso il proprio sportello informativo o attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, le imprese sui vantaggi della certificazione di prodotto e sulle tariffe applicate dalla Camera di Commercio. Inoltre dovrà essere predisposto uno specifico report sulle produzioni certificate annue
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	DA INSERIRE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Imprese certificate anno T > IMPRESE ANNO 2010
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Imprese certificate anno T +1 > Imprese certificate anno T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Imprese certificate anno T +2 > Imprese certificate anno T+1
Fonti dei dati	UOS 13
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 13
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Per produzioni certificate si intendono le produzioni di vinoa DO e di olio a DOP

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

MARKETING TERRITORIALE (1)

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali e aeroportuali; - la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CERTIFICATE
Unità operativa di riferimento	UOC 6
Responsabile	RESP.LE UOC 6
Risultati attesi	Incremento delle imprese con produzioni certificate
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi	1) contributo per abbattimento dei costi per il riconoscimento della tipicità e/o della certificazione del prodotto; 2) corsi per degustatori di olio ; 3) corsi per someliers
---	---

1) Azione A Contributo per l'abbattimento dei costi	
Descrizione	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CERTIFICATE
Unità operativa di riferimento	UOC 6
Responsabile	RESP.LE UOC 6
Obiettivi	Incremento delle imprese con produzioni certificate
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B Corsi per degustatori di olio e di vino	
Descrizione	VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IN MATERIA DI PRODUZIONI CERTIFICATE
Unità operativa di riferimento	UOC 6
Responsabile	RESP.LE UOC 6
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
3) KPI di monitoraggio e valutazione	PARTECIPANTI A CORSI DI DEGUSTAZIONE DI VINO ED OLIC
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali e aeroportuali; - la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Sistematizzare le azioni di internazionalizzazione in sinergia con il Centro Estero e la Regione Abruzzo
Unità operativa di riferimento	UOC PROMOZ. ECON.
Responsabile	RESP.LE UOC 2
Risultati attesi	Coordinamento delle missioni all'estero delle imprese per partecipare a fiere e eventi promozionali con risparmio di risorse
Budget	
Risorse umane coinvolte	n.1 funzionario
1) KPI di monitoraggio e valutazione	creazione di aree comuni di lavoro e di informazione all'utenza
2) KPI di monitoraggio e valutazione	creazione di strumenti di comunicazione comuni

Azioni Progetti, iniziative, contributi	1) Ristrutturazione degli ambienti che devono ospitare lo sportello Sprint 2) Arredare l'ufficio
---	---

1) Azione A Ristrutturazione degli ambienti che devono ospitare lo sportello SPRINT	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	UOC PROMOZ. ECON.
Responsabile	SG
Obiettivi	
Risultati attesi	Completare entro il mese di luglio 2011 gli uffici
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B Arredare l'ufficio	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	UOC PROMOZ. ECON.
Responsabile	SG
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	arredare l'ufficio entro il 31 dicembre 2011 con trasferimento di personale dalla Regione Abruzzo
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C stipulare la convenzione tra i tre Enti coinvolti	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	UOC PROMOZ. ECON.
Responsabile	SG
Obiettivi	
Risultati attesi	Entro il 31 dicembre 2011
Budget	
Risorse umane coinvolte	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Note	

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali e aeroportuali; - la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Incrementare il totale delle figure professionali formate attraverso percorsi post-laurea sui temi giuridico-economici connessi alle tematiche marittimo-portuali
Unità operativa di riferimento	UOC 2
Responsabile	RESP.LE UOC 2
Risultati attesi	Incrementare il numero di partecipanti ai percorsi formativi [numero partecipanti T / numero partecipanti in T-1] Migliorare l'efficienza nella gestione delle attività in termini di costi medi unitari per operatore formato [(costo totale / totale operatori formati) in T / (costo totale / totale operatori formati) in T-1]
Budget	
Risorse umane coinvolte	1
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Partecipanti corsi post laurea (T/T-1)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Costo medio unitario formazione post laurea (T/T-1)

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali e aeroportuali; - la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Valorizzazione delle alte professionalità attraverso le borse studio intitolate alla memoria di G. Ferri (ex Presidente CCIAA Pescara)
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Risultati attesi	Affidamento di 1 borsa di studio - previo bando realizzato dall'Università D'Annunzio - entro la fine del 2011
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Affidamento borsa di studio entro 31/12/2011 (SI/NO)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	Sviluppare l'attrattività del territorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione delle infrastrutture portuali e aeroportuali; - la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio; - lo sviluppo di competenze professionali distintive e di eccellenza in collaborazione con le istituzioni formative del territorio; - lo sviluppo delle produzioni tipiche e certificate; - l'integrazione a livello territoriale dei servizi per il turismo con i Comuni, la Provincia e la Regione per mettere a sistema le infrastrutture, per produrre una comunicazione integrata e per offrire ai turisti una adeguata informazione sui servizi alle persone e alla famiglia
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Affidare uno studio di fattibilità sul progetto "Digital Divided" da concludersi entro la fine del 2011
Unità operativa di riferimento	UOC 1
Responsabile	RESP.LE UOC 1
Risultati attesi	Approvazione studio di fattibilità entro 31/12/2011
Budget	
Risorse umane coinvolte	3
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Approvazione studio di fattibilità (Digital Divided) entro 31/12/2011 (SI / NO)
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione di una commissione di controllo; 2) Affidamento dello studio di fattibilità; 3) Analisi dei risultati derivanti dallo studio di fattibilità.
---	---

1) Azione A Definizione di una commissione di controllo	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B Affidamento dello studio di fattibilità	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C Analisi dei risultati derivanti dallo studio di fattibilità	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	N. imprese certificate (T+1) / N. Imprese certificate (T)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il totale delle imprese certificate in T+1 ed il totale delle imprese certificate in T
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'attività di promozione da parte degli uffici sull'abbattimento dei costi di certificazione contribuisce al dimensionamento delle imprese che attuano produzioni certificate
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	N. imprese certificate (T+1) > N. Imprese certificate (T)
Fonti dei dati	UOS 13
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 13
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Completamento mappatura informazioni SPRINT (SI / NO)
Algoritmo di calcolo	Indicatore di tipo qualitativo utile a monitorare il completamento dell'iniziativa
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	Completamento mappatura informazioni SPRINT
Fonti dei dati	
Responsabile della rilevazione	UOC2
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	Apertura SPRINT entro 31/12 (SI / NO)
Algoritmo di calcolo	Indicatore di tipo qualitativo utile a monitorare il completamento dell'iniziativa
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	Apertura SPRINT entro 31/12
Fonti dei dati	
Responsabile della rilevazione	UOC2
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
--	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Partecipanti corsi post laurea (T/T-1)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il totale dei partecipanti a corsi di formazione post-laurea nel corso dell'anno T ed il totale dei partecipanti a corsi di formazione post laurea nel corso dell'anno T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Il totale dei partecipanti è in funzione del livello della comunicazione istituzionale fornito dagli uffici in termini di aggiornamento sito web, mailing, media, sportello informativo ed altri canali
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	28 ANNO ACCADEMICO 2010-2011
Valore atteso a tendere (T+1)	valore T+1 < valore anno T
Fonti dei dati	UOS 7
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 7
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Costo medio unitario formazione post laurea (T/T-1)
Algoritmo di calcolo	Rapporto tra il costo medio unitario per la formazione post laurea registrato nel corso dell'anno T ed il costo medio unitario per la formazione post laurea registrato nel corso dell'anno T-1
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Il monitoraggio da parte degli uffici delle spese relative al CDC Master è in funzione dell'attesa riduzione dei costi
Risultato atteso per l'anno (T)	DATI A CONSUNTIVO
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	valore T+1 < VALORE ANNO T
Fonti dei dati	UOS 7
Periodicità di rilevazione	annuale
Responsabile della rilevazione	UOS 7
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Il costo medio unitario per la formazione post laurea viene calcolato come rapporto tra: NUMERATORE = Totale risorse economiche utilizzate; DENOMINATORE = Totale partecipanti corsi di formazione
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Definizione degli esatti contenuti della convenzione con l'Università e del relativo bando
Algoritmo di calcolo	Sottoscrizione della convenzione e pubblicazione del bando
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Gli uffici si adopereranno per essere di supporto al Senato accademico dell'Università degli Studi di CH -PE per favorire il positivo esito della convenzione attualmente in essere per lo start up dell'avvio delle Borse di Studio
Risultato atteso per l'anno (T)	Puntuale definizione (convenzione operativa) della Borsa di Studio e pubblicazione del bando
Valore relativo al periodo (T-1)	NON DISPONIBILE
Valore atteso a tendere (T+1)	AVVIO DI N.1 BORSA DI STUDIO
Fonti dei dati	UOS 2
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Approvazione studio di fattibilità (Digital Divided) entro 31/12/2011 (SI / NO)
Algoritmo di calcolo	Indicatore di tipo qualitativo utile a monitorare il completamento dell'iniziativa
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	

Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 1**Scheda di Programmazione Strategica DATI**

Redattore	DR. MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	SEGRETARIO GENERALE
Data di compilazione	19-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il legislatore persegue da anni lo sviluppo della trasparenza dell'azione amministrativa (anche mediante l'esplicitazione dei livelli di servizio che l'Ente si impegna ad assicurare e garantire). La comunicazione rappresenta una delle modalità volte al conseguimento della semplificazione, innovazione e trasparenza dell'azione dell'ente. Nell'ottica della innovazione amministrativa i processi di digitalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'attività istituzionale costituiscono un obiettivo strategico
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	1) Trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'esplicitazione dei livelli di servizio che l'Ente si impegna ad assicurare ed a garantire e l'immediata conoscibilità degli eventi e delle attività offerti 2) Digitalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'attività dell'Ente
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	1) Incremento della visibilità delle attività e dei servizi dell'Ente all'interno dei canali di comunicazione 2) Miglioramento della brand reputation 3) Migliorare la velocità di rappresentazione delle decisioni dell'Organo Politico mediante una migliore organizzazione operativa
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di uscite annue su carta stampata-testate televisive - testate on line per evento/ numero eventi che l'Ente decide di "comunicare"
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Rilevazione della Brand Reputation
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Documentazione inviata via PEC (Delibere)
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Tempo pubblicazione delle Delibere
Budget previsto (Costi esterni)	
Note	

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di uscite annue su carta stampata-testate televisive - testate on line per evento/ numero eventi che l'Ente decide di "comunicare"
Algoritmo di calcolo	numero uscite annue su Centro-Messaggero- Tempo -Rete 8 - Antenna 10 -TV6 - testate on line attinenti ad eventi camerali / numero eventi che l'Ente decide di "comunicare"
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'incremento del numero di uscite per evento comunicato dall'Ente è in funzione dell'invio dei comunicati stampa ai media, nonché del recall ai citati media e del monitoraggio della rassegna stampa
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	DATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	numero uscite annue su Centro-Messaggero- Tempo -Rete 8 - Antenna 10 -TV6 - testate on line attinenti ad eventi camerali / numero eventi che l'Ente decide di "comunicare" ANNO t+1> ANNO T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	numero uscite annue su Centro-Messaggero- Tempo -Rete 8 - Antenna 10 -TV6 - testate on line attinenti ad eventi camerali / numero eventi che l'Ente decide di "comunicare" ANNO t+2> ANNO T+1
Fonti dei dati	UOS 4
Periodicità di rilevazione	QUADRIMESTRALE
Responsabile della rilevazione	UOS 4
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Customer Satisfaction dell'immagine dell'Ente
Algoritmo di calcolo	Questionario CSI
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ASSENTE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	DATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	valore CSI ANNO T+1 >= BUONO
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	valore CSI ANNO T+2 >=VALORE CSI ANNO T+1
Fonti dei dati	UOS 4
Periodicità di rilevazione	ANNUALE
Responsabile della rilevazione	UOS 4
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Documentazione inviata via PEC (Delibere)
Algoritmo di calcolo	% di documentazione allegata alle delibere inviate via PEC rispetto al totale delle delibere discusse all'OdG.
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ufficio Affari Generali stimola i dirigenti /PO proponenti delle Delibere ad inserire nelprogramma informatico i relativi provvedimenti in tempo utile per il successivo inoltro via Pec ai componenti gli Organi
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	NON DISPONIBILE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	DATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	% di documentazione allegata alle delibere inviate via PEC/ totale delle delibere discusse all'OdG T+1 >=50%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	% di documentazione allegata alle delibere inviate via PEC/ totale delle delibere discusse all'OdG T+2 >=75%
Fonti dei dati	UOS 3
Periodicità di rilevazione	QUADRIMESTRALE
Responsabile della rilevazione	UOS 3
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	Tempo pubblicazione delle Delibere
Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra il totale delle delibere pubblicate entro 7gg dalla riunione ed il totale delle delibere da pubblicare
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'Ufficio Affari Generali stimola il SG/Dirigenti proponenti le Delibere alla definitiva verbalizzazione della riunione dell'Organo ai fini della pubblicazione nell'albo online

Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	NON DISPONIBILE
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	DATI A CONSUNTIVO
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	Rapporto totale delibere pubblicate entro 7gg dalla riunione / totale delle delibere pubblicate T+1>=70%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	Rapporto totale delibere pubblicate entro 7gg dalla riunione / totale delle delibere pubblicate T+2>=80%
Fonti dei dati	UOS 3
Periodicità di rilevazione	QUADRIMESTRALE
Responsabile della rilevazione	UOS 3
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

Redattore	MASSIMO TASCHINI
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE DELL'AREA SEGRETERIA GENERALE
Data di compilazione	19-set-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	INCREMENTARE LA COMUNICAZIONE DELL'ENTE
--	---

Programma Descrizione e finalità	INCREMENTARE LA COMUNICAZIONE VIA WEB DELL'ENTE
--	---

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Attivare i servizi di interazione del portale camerale al fine di migliorare efficacia ed efficienza della comunicazione dell'Ente
Unità operativa di riferimento	UOC 1
Responsabile	RESPONSABILE UOC 1
Risultati attesi	Sviluppare un rapporto proattivo con gli stakholder
Budget	
Risorse umane coinvolte	Maura Di Marco, Carlo Paolini
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Num. utenti registrati al sito
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Creazione di un'unica banca dati anagrafica degli stakeholders all'interno del portale camerale
Unità operativa di riferimento	UOS 4
Responsabile	Roberto Parisio
Obiettivi	Gestione informatizzata delle anagrafiche di tutti gli uffici
Risultati attesi	Base dati unica
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Num. degli stakeholders inseriti
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	Newsletter "Imprese InForma" personalizzata
Unità operativa di riferimento	UOS 4
Responsabile	Roberto Parisio
Obiettivi operativi	Invio delle news di Imprese InForma personalizzate sulla base de profili degli utenti
Risultati attesi	Aumento del gradimento della newsletter
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Incremento iscritti alla newsletter
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	Statistiche dei canali web
Unità operativa di riferimento	UOS 4
Responsabile	ROBERTO PARISIO
Obiettivi	Aumento del numero di accessi e pagine viste nel sito web
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
5) KPI di monitoraggio e valutazione	Incremento degli accessi web
6) KPI di monitoraggio e valutazione	incremento del numero pagine web visitate

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	INCREMENTARE LA COMUNICAZIONE DELL'ENTE
--	---

Programma Descrizione e finalità	MISURAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'ENTE (BRAND)
--	---

Obiettivo Operativo	
Descrizione	monitorare il gradimento dell'immagine dell'Ente
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Risultati attesi	Incrementare la presenza mediatica dell'Ente ed il connesso gradimento di immagine
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
1) KPI di monitoraggio e valutazione	monitoraggio della rassegna stampa
2) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI Immagine dell'Ente

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	Rassegna stampa
Unità operativa di riferimento	UOS4
Responsabile	Roberto Parisio
Obiettivi	Monitorare le uscite sui media
Risultati attesi	Massima copertura delle iniziative dell'Ente
Budget	
Risorse umane coinvolte	Maura Di Marco, Carlo Paolini
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di uscite annue su carta stampata-testate televisive - testate on line per evento/ numero eventi che l'Ente decide di "comunicare"
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	CSI immagine dell'Ente
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	ottenere una valutazione positiva dell'immagine dell'ente attraverso al somministrazione di questionari agli stakeholder
Risultati attesi	Valutazione attendibile della percezione dell'Ente
Budget	
Risorse umane coinvolte	2
3) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI >= Buono
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA(2)**Scheda di Programmazione Strategica DATI**

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data di compilazione	19-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA(2)

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il legislatore persegue ormai da svariati anni lo svecchiamento della Pubblica Amministrazione anche e soprattutto attraverso l'informatizzazione della stessa e l'adozione di strumenti di dialogo a distanza al fine di semplificare la vita di cittadini e utenti e di snellire l'avvio delle attività economiche, con benefici anche a livello di riduzione dei costi complessivi per la P.A.
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Promuovere la multicanalità di accesso ai servizi camerati
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	CSI indice di soddisfazione dell'utenza (gestione contatti RI) ≥ 7 (2013) Numero accessi sito crescenti nel corso del triennio.
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	csi al tempo $T < T + 1 < T + 2$
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero accessi sito web nella parte inerente il Registro delle imprese Albo Artigiani Albi e Ruoli al tempo $T < T+1 < T+2$
Budget previsto (Costi esterni)	x
Note	x

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	1) csi (indice di soddisfazione dell'utenza)
Algoritmo di calcolo	media aritmetica delle valutazioni raccolte mediante questionario (su scala da 1 a 10) sul quesito della multi canalità
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	il monitoraggio della soddisfazione dell'utente professionale e non mediante un questionario aggiornato che permetta la rilevazione obiettiva del grado di soddisfazione dell'utente consentirà di rilevare criticità e stabilire azioni correttive.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	KPI>6
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	KPI annoT+1>annoT
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	KPI anno T2 >kpi anno t+1
Fonti dei dati	schede di rilevazione questionari di CS
Periodicità di rilevazione	elaborazioni semestrali
Responsabile della rilevazione	UOC- Dott.ssa Di Giovanni - Dott. Nazareno Faccia
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	2) numero accessi al sito web inerente al registro imprese, albo artigiani, albi e ruoli
Algoritmo di calcolo	numero accessi al sito web inerente al registro imprese, albo artigiani, albi e ruoli.
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore evidenzia l'utilizzo da parte dell'utenza professionale delle informazioni contenute sul sito web, e evidenzia - indirettamente - la progressiva riduzione dei contatti sia allo sportello RI, e sia al telefono, finalizzati alla presentazione delle pratiche. L'attenzione quindi del responsabile nel mantenere aggiornati i contenuti del sito web potrà assicurare il raggiungimento dell'obiettivo
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	numero accessi 20.000
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	KPIanno T+1>anno KPI anno T
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	KPIanno T+2>anno KPI annoT + 1
Fonti dei dati	dati statistici sito web
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	dott. Nazareno Faccia
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (2)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 5)
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	% contatti gestiti con con strumenti alternativi
Algoritmo di calcolo	totale dei contatti gestiti con strumenti alternativi/totale dei contatti gestiti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	l'aumento della complessità delle informazioni da fornire e dei servizi da erogare comportano l'uso combinato di molteplici canali di contatto con l'utenza per creare relazioni e dialogare meglio con l'utente professionale e non .comunicare seguendo un disegno strategico permette di scegliere e utilizzare gli strumenti nel modo più efficace in vista di obiettivi definiti.
Risultato atteso per l'anno (T)	da determinarsi a cosuntivo
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	kpi anno t+1>kpi anno T
Fonti dei dati	sistemya di rilevazione extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	uoc Responsabile Rosa Di Giovanni
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x
2) KPI di monitoraggio e valutazione	csi
Algoritmo di calcolo	media aritmetica delle valutazioni raccolte mediante questionario (su scala da 1 a 10) sul quesito della multi canalità
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	il monitoraggio della soddisfazione dell'utente professionale e non mediante un questionario aggiornato che permetta la rilevazione obiettiva del grado di soddisfazione dell'utente consentirà di rilevare criticità e stabilire azioni correttive.
Risultato atteso per l'anno (T)	KPI>6
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	KPI annoT+1>annoT
Fonti dei dati	customer satisfaction
Periodicità di rilevazione	semestrale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x
3) KPI di monitoraggio e valutazione	tempo medio di risposta
Algoritmo di calcolo	tempo medio di risposta
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	la rapidità e la precisione di riscontro delle istanze pervenute con canali alternativi per mette l'inoltro della pratica corretta e la conseguente tempestiva evasione della stessa.
Risultato atteso per l'anno (T)	tempo medio di risposta inferiore a 6 gg. lavorativi
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	scheda operativa extra contabile
Periodicità di rilevazione	giornaliera
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	tempo medio di aggiornamento del sito
Algoritmo di calcolo	tempo medio di aggiornamento del sito
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	l'aggiornamento del sito favorisce la possibilità di fornire istruzioni chiare e puntuali su varie procedure telematiche che presentano elementi di criticità in tempo reale e senza impatto con gli uffici
Risultato atteso per l'anno (T)	aggiornamento con periodicità ≤ 90 gg. (salvo novità normative di immediata applicazione)
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	Kpi T+1 ≤ Kpi T
Fonti dei dati	x
Periodicità di rilevazione	semestrale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (3)

Scheda di Programmazione Strategica DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Aumentare l'efficienza mediante l'implementazione telematica è uno degli obiettivi che l'Ente persegue da tempo. Le norme di ultima emanazione prevedono un'ulteriore spinta verso la telematizzazione delle comunicazioni e le conseguente dematerializzazione degli archivi cartacei.
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Digitalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'attività dell'Ente, con riferimento alle comunicazioni riguardanti: a) provvedimenti di rifiuto/rigetto; b) richiesta correzioni pratiche inviate; c) provvedimenti di inibizione alla prosecuzione dell'attività.
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	% Comunicazioni RI gestite tramite PEC = 100%
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Comunicazioni RI gestite tramite PEC/totale comunicazioni pervenute al Registro delle Imprese
Budget previsto (Costi esterni)	
Note	

Scheda di Programmazione Strategica KPI

KPI di monitoraggio e valutazione	% comunicazione gestite tramite pec
Algoritmo di calcolo	Comunicazioni RI gestite tramite PEC/totale comunicazioni pervenute al Registro delle Imprese
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'utilizzo della posta elettronica certificata permette la notifica dei provvedimenti del Conservatore al destinatario in maniera tempestiva, e con azzeramento dei costi a carico delle CCIAA. Inoltre favorisce la progressiva dematerializzazione degli archivi cartacei
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	rilevazione consuntiva
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	% Comunicazioni RI gestite tramite PEC = 100%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	% Comunicazioni RI gestite tramite PEC = 100%
Fonti dei dati	scheda extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Nazareno Faccia
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (3)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 5)
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	digitalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'attività dell'Ente.
Unità operativa di riferimento	UOC REGISTRO IMPRESE
Responsabile	DOTT.SSA ROSA DI GIOVANNI
Risultati attesi	COMUNICAZIONI RI A MEZZO PEC= 100%
Budget	X
Risorse umane coinvolte	PERSONALE DEL REGISTRO IMPRESE
1) KPI di monitoraggio e valutazione	NUMERO RISPOSTE A MEZZO PEC/NUMERO RISPOSTE TOTALI

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA ISTRUTTORIA DELL'UFFICIO E ANALISI DELLE RAGIONI DELLE RISPOSTE NON INVIATE A MEZZO PEC
Unità operativa di riferimento	UOC REGISTRO IMPRESE
Responsabile	DOTT. ROSA DI GIOVANNI
Obiettivi	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI
Risultati attesi	INCREMENTO DELLA COMUNICAZIONE MEDIANTE UTILIZZO PEC
Budget	
Risorse umane coinvolte	PERSONALE REGISTRO IMPRESE
1) KPI di monitoraggio e valutazione	NUMERO RISPOSTE A MEZZO PEC/NUMERO RISPOSTE TOTALI

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	% comunicazione gestite tramite pec
Algoritmo di calcolo	Comunicazioni RI gestite tramite PEC/totale comunicazioni pervenute al Registro delle Imprese
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'utilizzo della posta elettronica certificata permette la notifica dei provvedimenti del Conservatore al destinatario in maniera tempestiva, e con azzeramento dei costi a carico delle CCIAA. Inoltre favorisce la progressiva dematerializzazione degli archivi cartacei
Risultato atteso per l'anno (T)	valutazione a consuntivo
Valore relativo al periodo (T-1)	X
Valore atteso a tendere (T+1)	% Comunicazioni RI gestite tramite PEC = 100%
Fonti dei dati	scheda extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Nazareno Faccia
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (3)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 5)
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
--	---

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	digitalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'attività dell'Ente.
Unità operativa di riferimento	UOC REGISTRO IMPRESE
Responsabile	DOTT.SSA ROSA DI GIOVANNI
Risultati attesi	COMUNICAZIONI RI A MEZZO PEC= 100%
Budget	X
Risorse umane coinvolte	PERSONALE DEL REGISTRO IMPRESE
1) KPI di monitoraggio e valutazione	NUMERO RISPOSTE A MEZZO PEC/NUMERO RISPOSTE TOTALI

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA ISTRUTTORIA DELL'UFFICIO E ANALISI DELLE RAGIONI DELLE RISPOSTE NON INVIATE A MEZZO PEC
Unità operativa di riferimento	UOC REGISTRO IMPRESE
Responsabile	DOTT. ROSA DI GIOVANNI
Obiettivi	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI
Risultati attesi	INCREMENTO DELLA COMUNICAZIONE MEDIANTE UTILIZZO PEC
Budget	
Risorse umane coinvolte	PERSONALE REGISTRO IMPRESE
1) KPI di monitoraggio e valutazione	NUMERO RISPOSTE A MEZZO PEC/NUMERO RISPOSTE TOTALI

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	% comunicazione gestite tramite pec
Algoritmo di calcolo	Comunicazioni RI gestite tramite PEC/totale comunicazioni pervenute al Registro delle Imprese
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'utilizzo della posta elettronica certificata permette la notifica dei provvedimenti del Conservatore al destinatario in maniera tempestiva, e con azzeramento dei costi a carico delle CCIAA. Inoltre favorisce la progressiva dematerializzazione degli archivi cartacei
Risultato atteso per l'anno (T)	valutazione a consuntivo
Valore relativo al periodo (T-1)	X
Valore atteso a tendere (T+1)	% Comunicazioni RI gestite tramite PEC = 100%
Fonti dei dati	scheda extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Nazareno Faccia
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (4)

Scheda di Programmazione Strategica DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011-2013

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Il quadro normativo quale risulta dalla stratificazione degli interventi del legislatore degli ultimi anni in materia di PP.AA. impone la riduzione dei costi di gestione e la semplificazione delle procedure a carico dei cittadini/utenti. Il R.L., oltre a subire tali disposizioni si pone l'obiettivo di enfatizzarle attraverso una reingegnerizzazione dei processi tenuto conto della progressiva riduzione delle risorse umane a disposizione dell'Ufficio.
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Garantire sufficienti livelli di qualità nell'erogazione dei servizi camerali;
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	tasso di evasione RI(5gg) $\geq 75\%$ (nel triennio)
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	NUMERO PRATICHE EVASE ENTRO 5 GG/NUMERO PRATICHE PERVENUTE(AL NETTO DELLE SOSPESE)
Budget previsto (Costi esterni)	
Note	

Scheda di Programmazione Strategica KPI

KPI di monitoraggio e valutazione	NUNERO PRATICHE EVASE ENTRO 5 GG/NUMERO PRATICHE PERVENUTE (AL NETTO DELLE SOSPESE)
Algoritmo di calcolo	NUNERO PRATICHE EVASE ENTRO 5 GG/NUMERO PRATICHE PERVENUTE (AL NETTO DELLE SOSPESE)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La tempestiva evasione delle pratiche presentate al Registro Imprese costituisce indice di efficienza dell'attività dell'ufficio.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	vedere cruscotto
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	valutazione a consuntivo
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	$Kpi\ T \leq Kpi\ T + 1$
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	tasso di evasione RI(5gg) 75%
Fonti dei dati	cruscotto Infocamere
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Rosa Di Giovanni
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (4)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	Garantire sufficienti livelli di qualità nell'erogazione dei servizi camerali
Denominazione	

Programma	ACCURATEZZA ANAGRAFICHE REGISTRO IMPRESE
Descrizione e finalità	

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Miglioramento della qualità delle informazioni contenute nelle anagrafiche camerali
Unità operativa di riferimento	Uoc- Registro Imprese
Responsabile	Dott.ssa Di Giovanni
Risultati attesi	Completamento dei procedimenti di cancellazione di ufficio avviati negli anni precedenti ai sensi del DPR 247/2004 e art. 2490 cc e avvio procedura per Ditte Individuali (anno di riferimento 2006).
Budget	
Risorse umane coinvolte	Emilia Secondini
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero imprese con completamento istruttoria / totale imprese presenti negli elenchi estratti da Infocamere
2) KPI di monitoraggio e valutazione	posizioni analizzate D.I. / totale posizioni estratte da elenchi IC

Azioni	
Progetti, iniziative, contributi	
1) Azione A	
Descrizione	procedere alla ripulitura delle posizioni anagrafiche del Ri (societarie ed individuali) garantendo la progressività cronologica degli elenchi da sottoporre a procedura di cancellazione.
Unità operativa di riferimento	uoc- registro imprese
Responsabile	Dott.ssa Rosa Di Giovanni
Obiettivi	garantire la qualità degli archivi anagrafici del RI
Risultati attesi	incremento della qualità degli archivi
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Emilia Secondini
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero posizioni sottoposte a istruttoria/totale posizioni presenti negli elenchi estratti da Infocamere
2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero posizioni analizzate D.I. / totale posizioni estratte da elenchi IC

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero posizioni sottoposte a istruttoria / totale posizioni presenti negli elenchi estratti da Infocamere
Algoritmo di calcolo	numero posizioni sottoposte a istruttoria / totale posizioni presenti negli elenchi estratti da Infocamere
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	esiste una relazione diretta tra il numero delle posizioni verificate ed eventualmente sottoposte a procedura di cancellazione d'ufficio e la pulizia delle anagrafiche del Ri. Pertanto l'azione è volta a sottoporre ad analisi periodica il maggior numero di posizioni aventi i requisiti per le procedure di cancellazione d'ufficio
Risultato atteso per l'anno (T)	da rilevarsi in fase consuntiva
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	$Kpi\ T \leq Kpi\ T+1$
Fonti dei dati	elenchi infocamere e elenchi interni
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Emilia Secondini
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero posizioni analizzate D.I. / totale posizioni estratte da elenchi IC
Algoritmo di calcolo	numero posizioni analizzate D.I. / totale posizioni estratte da elenchi IC
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Analizzare gli elenchi estratti da Infocamere per le ditte individuali consentite la ripulitura delle posizioni anagrafiche riferite a detto periodo.
Risultato atteso per l'anno (T)	estrazione elenchi da parte di infocamere e avvio procedure
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	completamento procedure
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione dell'azione amministrativa (4)

Scheda di Programmazione Operativa DATI /bis

Redattore	DR.SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data di compilazione	02-lug-11
Data di aggiornamento	11-lug-11
Periodo di riferimento	anno 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico	
Denominazione	Garantire sufficienti livelli di qualità nell'erogazione dei servizi camerali

Programma	
Descrizione e finalità	QUALITA' REGISTRO DELLE IMPRESE

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Ottenere il rinnovo della certificazione di qualità garantendo opportuni livelli di servizio per quanto riguarda la gestione delle pratiche al Registro delle Imprese e le Attività Regolamentate.
Unità operativa di riferimento	Uoc-Registro imprese
Responsabile	Dott.ssa Rosa Di Giovanni
Risultati attesi	1) Tasso evasione (5gg) \geq 75%; 2) Miglioramento del livello di qualità delle pratiche in ingresso (Tasso sospensione 2011 < 30%)
Budget	
Risorse umane coinvolte	personale RI addetto all'istruttoria delle pratiche
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero pratiche evase entro 5 gg/numero pratiche pervenute al netto delle pratiche sospese
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Tasso sospensione < 30%

Azioni
Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	Revisione manuale
Descrizione	Completamento della fase di revisione del manuale di qualità con adeguamento dei contenuti all'evoluzione del contesto normativo
Unità operativa di riferimento	uoc-registro imprese
Responsabile	Dott.ssa Rosa Di Giovanni
Obiettivi	Revisione delle istruzioni contenute nel manuale operativo della qualità e integrazioni a seguito dell'analisi dei nuovi flussi procedurali.
Risultati attesi	Revisione delle istruzioni contenute nel manuale operativo della qualità e integrazioni a seguito dell'analisi dei nuovi flussi procedurali.
Budget	
Risorse umane coinvolte	personale del registro imprese
3) KPI di monitoraggio e valutazione	istruzioni aggiornate / totale istruzioni contenute nel manuale operativo.
4) KPI di monitoraggio e valutazione	numero di istruzioni contenute nel manuale operativo della qualità

2) Azione B	Standardizzazione delle procedure
Descrizione	analisi della implementazione delle procedure previste nel manuale operativo della qualità
Unità operativa di riferimento	uoc registro imprese
Responsabile	dott. Saa Rosa Di Giovanni
Obiettivi operativi	individuazione punti di criticità nei procedimenti già mappati nel manuale operativo e definizione dei nuovi procedimenti a seguito di modifiche normative che presentano dubbi interpretativi.
Risultati attesi	numero di audit sui procedimenti realizzati \geq 6
Budget	
Risorse umane coinvolte	personale Ri
5) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di audit realizzati

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero pratiche evase entro 5 gg/numero pratiche pervenute al netto delle pratiche sospese
Algoritmo di calcolo	numero pratiche evase entro 5 gg/numero pratiche pervenute al netto delle pratiche sospese
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Evidenzia il numero di pratiche evase entro i termini previsti dalle norme, e conseguente esprime il livello di efficienza dell'ufficio
Risultato atteso per l'anno (T)	tasso evasione $\geq 75\%$
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	tasso evasione $\geq 75\%$
Fonti dei dati	cruscotto infocamere
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Rosa Di Giovanni
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

2) KPI di monitoraggio e valutazione	Tasso sospensione < 30%
Algoritmo di calcolo	numero pratiche sospese / numero pratiche presentate
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'elevato tasso di sospensione incide sfavorevolmente sull'efficienza generale dell'ufficio: adottare quindi sistemi congiunti per ridurre il numero delle sospensioni comporta la velocizzazione di caricamento delle pratiche
Risultato atteso per l'anno (T)	Tasso sospensione < 30%
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	Kpi anno T+1 \leq Kpi anno T
Fonti dei dati	extracontabile con scheda interna
Periodicità di rilevazione	semestrale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

3) KPI di monitoraggio e valutazione	numero istruzioni aggiornate / totale istruzioni contenute nel manuale operativo.
Algoritmo di calcolo	numero istruzioni aggiornate / totale istruzioni contenute nel manuale operativo.
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Il manuale della qualità contiene un numero di istruzioni che ha la necessità di essere continuamente aggiornato. la procedura di aggiornamento viene svolta tenendo conto di: 1. introduzione di novità normative (scia); 2. adeguamento dei procedimenti in essere nell'ottica del monitoraggio continuo e conseguente reingegnerizzazione.
Risultato atteso per l'anno (T)	revisione di tutte le istruzioni contenute nell'attuale manuale
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	revisione di tutte le istruzioni contenute nell'attuale manuale
Fonti dei dati	manuale qualità, normative e audit
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

4) KPI di monitoraggio e valutazione	numero di istruzioni contenute nel manuale operativo della qualità
Algoritmo di calcolo	numero di istruzioni contenute nel manuale operativo della qualità
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	La necessità operativa richiede di monitorare e mappare ulteriori istruzioni operative, oltre a quelle già censite nel manuale.
Risultato atteso per l'anno (T)	3
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	3
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

5) KPI di monitoraggio e valutazione	Numero di audit realizzati
Algoritmo di calcolo	Numero di audit realizzati
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	premesse che gli audit servono a valutare il grado di attuazione di una determinata istruzione, aumentare il numero degli stessi serve a rilevare quanto più possibile eventuali criticità nei processi
Risultato atteso per l'anno (T)	6
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	6
Fonti dei dati	extracontabile con verbale firmato dal dirigente o dalla p.o.
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione azione amministrativa (5)**Scheda di Programmazione Strategica DATI**

Redattore	DR. SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data Compilazione	19-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011- 2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE
------------------------	---------------------------------------

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	L'attività di front office della UOC ha assunto nel corso del tempo una rilevanza sempre crescente sia per quanto riguarda la UOS Diritto Annuale e sia per quanto riguarda la UOS Suap e servizi telematici. Il miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza in termini di rapidità di evasione della pratiche e di completezza dell'assistenza appare oggi quale variabile strategica da sottoporre a monitoraggio
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Miglioramento della qualità dei servizi all'utenza
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	riduzione tempi di attesa al front office e riscontro istanze pervenute entro 30 gg.
--	--

Piano strategico dei programmi pluriennali e principali scadenze previste	
--	--

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Budget previsto (Costi esterni)	x
---	---

Note	x
-------------	---

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	tempi medi di gestione contatti
Algoritmo di calcolo	tempi medi di gestione contatti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Attivazione sistema di monitoraggio mediante intranet camerale: in sostanza si ritiene interessante rilevare i seguenti parametri di accesso: a. n. rea contribuente; b. nominativo e numero di telefono soggetto che ha esperito l'accesso; c. motivo accesso; d. ora inizio e ora fine accesso; e. soluzione immediato oppure no.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Kpi anno T (da calcolarsi a consuntivo 2011)
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	kpi anno T ≤ Kpi anno T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	kpi anno T+1 ≤ Kpi anno T+2
Fonti dei dati	extracontabile mediante reporting con intranet camerale
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

2) KPI di monitoraggio e valutazione	percentuale numero istanze riscontrate entro 30 gg.
Algoritmo di calcolo	numero istanze riscontrate entro 30 gg. / numero istanze pervenute
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Si giudica l'attivazione del monitoraggio dei tempi di riscontro delle istanze dei contribuenti una variabile di grande rilevanza. Per questa ragione si ritiene opportuno mappare i procedimenti di istanza di parte ed attivare idonei strumenti di rilevazione.
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Kpi anno T (da calcolarsi a consuntivo 2011)
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	kpi anno T ≤ Kpi anno T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	kpi anno T+1 ≤ Kpi anno T+2
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione azione amministrativa (5)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.ssa SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 7)
Data Compilazione	11-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE
--	-------------------------------

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Miglioramento della qualità della gestione dei servizi all'utenza
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Miglioramento della qualità di erogazione dei servizi all'utenza con particolare riferimento all'attivazione di nuove metodologie di monitoraggio relativamente alla gestione del front-office e della tempistica di elaborazione delle istanze pervenute all'Ufficio Diritto Annuale
Risultati attesi	incremento efficacia dei servizi di front office mediante attivazione monitoraggio accessi, e riduzione tempi di risposta entro i 30 gg. per istanze pervenute.
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace, Rag. Monica Bimbi, Rag. Annamaria Di Conzo
1) KPI di monitoraggio e valutazione	tempi medi di gestione contatti
2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero istanze riscontrate entro 30 gg. / numero istanze pervenute

Azioni Progetti, iniziative, contributi	
---	--

1) Azione A	
Descrizione	Gestione Sportello front-office Diritto Annuale
Unità operativa di riferimento	Unità Operativa Semplice Diritto Annuale
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Attivazione sistema di monitoraggio accessi mediante sistema di reportistica telematico da rendersi disponibile mediante intranet camerale
Risultati attesi	incremento efficacia servizi di front-office
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace, Rag. Monica Bimbi, Rag. Annamaria Di Conzo
1) KPI di monitoraggio e valutazione	tempi medi di gestione contatti

2) Azione B	
Descrizione	Monitoraggio tempistica evasione istanze contribuenti
Unità operativa di riferimento	Unità Operativa Semplice Diritto Annuale
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Riduzione tempi di evasione istanze pervenute (sgravi, rateizzazioni, rimborsi, ecc..)
Risultati attesi	evasione istanze entro 30 gg. dalla data di acquisizione al protocollo
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Dott. Alberto Pace, Rag. Monica Bimbi, Rag. Annamaria Di Conzo
2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero istanze riscontrate entro 30 gg. / numero istanze pervenute

Scheda di Programmazione Operativa KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	tempi medi di gestione contatti
Algoritmo di calcolo	tempi medi di gestione contatti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Attivazione sistema di monitoraggio mediante intranet camerale: in sostanza si ritiene interessante rilevare i seguenti parametri di accesso: a. n. rea contribuente; b. nominativo e numero di telefono soggetto che ha esperito l'accesso; c. motivo accesso; d. ora inizio e ora fine accesso; e. soluzione immediato oppure no.
Risultato atteso per l'anno (T)	riduzione tempi medi di durata accessi
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	riduzione tempi medi di durata accessi del 10%
Fonti dei dati	reportistica da intranet camerale
Periodicità di rilevazione	in tempo reale durante accessi da parte del personale addetto al front office
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

2) KPI di monitoraggio e valutazione	percentuale numero istanze riscontrate entro 30 gg.
Algoritmo di calcolo	numero istanze riscontrate entro 30 gg. / numero istanze pervenute
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Si giudica l'attivazione del monitoraggio dei tempi di riscontro delle istanze dei contribuenti una variabile di grande rilevanza. Per questa ragione si ritiene opportuno mappare i procedimenti di istanza di parte ed attivare idonei strumenti di rilevazione.
Risultato atteso per l'anno (T)	Evasione istanze di parte entro 30 gg.
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	1
Fonti dei dati	schede di rilevazione extracontabili
Periodicità di rilevazione	mensile
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione azione amministrativa (6)

Scheda di Programmazione Strategica DATI

Redattore	DR. SSA SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA
Data Compilazione	19-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	SEMPLIFICAZIONE ED INNOVAZIONE
Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	Anche in applicazione del principio ex art. 3bis L. 241/1990, si giudica di crescente importanza il progressivo - seppur graduale - abbandono dell'utilizzo dei sopporti cartacei per la gestione dei flussi procedimentali dell'ente
Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	trasformazione flussi procedurali cartacei in flussi telematici
Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	Progressiva implementazione flussi procedimentali telematici, anche mediante assistenza a Comuni della Provincia per attivazione sportelli Suap
Piano strategico dei programmi pluriennali principali scadenze previste	
KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	numero di procedimenti trasformati da cartacei a telematici
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero di procedimenti trasformati da cartacei a telematici
Budget previsto (Costi esterni)	x
Note	x

Scheda di Programmazione Strategica KPI

1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero di procedimenti trasformati da cartacei a telematici
Algoritmo di calcolo	numero di procedimenti trasformati da cartacei a telematici
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	il numero di procedimenti trasformati da cartacei a telematici sembra un buon indicatore della tendenza degli uffici incrementare la produttività del lavoro
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	x
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	Kpi anno T (da calcolarsi a consuntivo 2011)
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	kpi anno T ≤ Kpi anno T+1
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	kpi anno T+1 ≤ Kpi anno T+2
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Dott. Franco Regazzo
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	x

Semplificazione ed innovazione azione amministrativa (6)

Scheda di Programmazione Operativa DATI

Redattore	DR.ssa SIMONETTA CIRILLO
Ruolo Organizzativo	DIRIGENTE AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA (UOC 7)
Data Compilazione	11-lug-11
Data Aggiornamento	
Periodo di riferimento	ANNO 2011 -2013

Scheda di Programmazione Operativa

Obiettivo strategico Denominazione	SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE
--	-------------------------------

Programma Descrizione e finalità	
--	--

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Innovazione e semplificazione amministrativa
Unità operativa di riferimento	UOC Tributi e Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Innovazione e Semplificazione dell'azione amministrativa per mezzo della telematizzazione dei servizi (supporto attivo agli Enti locali per l'attivazione e la gestione dei SUAP comunali attraverso azioni di formazione, informazione ed assistenza operativa) e la dematerializzazione dei flussi documentali (Albo Artigiani)
Risultati attesi	a) Accreditamento del 100% dei comuni del Pescarese; b) Realizzazione di almeno 3 incontri di formazione sul tema SUAP; c) Dematerializzazione di almeno il 15% della documentazione Albo Artigiani
Budget	
Risorse umane coinvolte	Sig. Mariella D'Alberto
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero comuni accreditati/numero comuni della provincia
2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero eventi formativi organizzati/3
3) KPI di monitoraggio e valutazione	numero pratiche avviate alla dematerializzazione/numero pratiche artigiane

Azioni Progetti, iniziative, contributi	
---	--

1) Azione A	
Descrizione	Telematizzazione procedimenti Scia commerciale e attivazione Suap (fase iniziale e fase ordinaria)
Unità operativa di riferimento	UOS Suap Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Supporto agli enti locali ed alla regione per attuazione dpr 160/2010, mediante assistenza formativa e operativa. In particolare svolgimento eventi formativi ed assistenza operativa per esecuzione procedure di accreditamento presso il mise ed utilizzo dispositivi di autenticazione e firma digitale
Risultati attesi	a) Accreditamento del 100% dei comuni del Pescarese; b) Realizzazione di almeno 3 incontri di formazione sul tema SUAP;
Budget	x
Risorse umane coinvolte	Sig. Mariella D'Alberto
1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero di comuni con Suap comunale /numero comuni della provincia
2) KPI di monitoraggio e valutazione	numero eventi formativi organizzati/3

2) Azione B	
Descrizione	Dematerializzazione archivi cartacei registro imprese
Unità operativa di riferimento	UOS Suap Servizi Telematici
Responsabile	Dott. Franco Regazzo
Obiettivi	Prosecuzione attività di predisposizione ed invio pratiche per archiviazione ottica
Risultati attesi	Dematerializzazione di almeno il 15% della documentazione Albo Artigiani
Budget	X
Risorse umane coinvolte	Personale in assegnazione periodica per stage formativo
3) KPI di monitoraggio e valutazione	numero pratiche avviate alla dematerializzazione/numero pratiche artigiane

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	numero di comuni con Suap comunale /numero comuni della provincia
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Come noto la norma stabilisce che le cciaa devono offrire assistenza operativa a favore dei suap comunali, sia sotto il profilo procedurale che informatico. Il responsabile Suap camerale, pertanto, dovrà garantire la massima assistenza nella fase di avvio delle nuove procedure di accreditamento e attivazione dei suap comunali, nonché durante il loro funzionamento.
Risultato atteso per l'anno (T)	accreditamento e attivazione suap comunali con copertura del 100% del territorio comunale
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	x
Fonti dei dati	extracontabile
Periodicità di rilevazione	quadrimestrale
Responsabile della rilevazione	Responsabile UOS Suap e servizi telematici
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	numero eventi formativi organizzati/3
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	Nell'ottica della collaborazione tra cciaa e suap comunali, la cciaa sarà chiamata a svolgere la propria azione di assistenza e supporto anche attraverso l'organizzazione e la gestione di rilevanti eventi formativi. In particolare in relazione alle 3 di maggiore rilievo
Risultato atteso per l'anno (T)	100%
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	x
Fonti dei dati	schede extracontabili
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	numero pratiche avviate alla dematerializzazione/numero pratiche artigiane
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	la detematerializzazione dell'archivio cartaceo risulta obiettivo primario della p.a.. Atteso che non vi sono risorse umane stabili disponibili, si è proceduto a svolgere l'attività con l'utilizzo di stagiste. La funzione del Responsabile Suap, nel caso di specie, consisterà nella formazione e coordinamento del personale in stage.
Risultato atteso per l'anno (T)	Dematerializzazione di almeno il 15% della documentazione Albo Artigiani
Valore relativo al periodo (T-1)	x
Valore atteso a tendere (T+1)	x
Fonti dei dati	schede extracontabili
Periodicità di rilevazione	annuale
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (1)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA
------------------------	---

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	A seguito del decreto l.vo 28/2010, che ha introdotto per diverse materie l'obbligatorietà della mediazione, è essenziale porsi quale punto di riferimento in materia per il settore delle imprese e dei consumatori. A nostro favore in tal senso l'esperienza già maturata nel settore (CCIAA Pescara è accreditata quale Servizio di Conciliazione dal 2008), e l'impegno ad una continua e crescente qualità nel servizio reso; punti critici l'eccessivo numero di Organismi di mediazione recentemente accreditatisi al Ministero, non sempre pienamente coerenti rispetto alle tariffe imposte dal decreto ministeriale, che dunque alterano il libero mercato della concorrenza, nonchè l'attesa degli esiti del giudizio di costituzionalità della riforma.
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Supportare a livello strategico la semplificazione delle procedure giudiziali civili sviluppando i servizi di mediazione e la loro diffusione tra le imprese ed i cittadini. La Camera di Commercio si impegna ad offrire un servizio di qualità garantendo un buon livello di soddisfazione dell'utenza (CSI).
---	---

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	1) Incremento nel triennio 2011/2013 del numero complessivo di richieste di mediazione gestite dall'Area Regolazione del Mercato - uos 11; 2) Customer Satisfaction Index per le mediazioni >= 3,8 nel 2013.
--	---

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Customer Satisfaction Index utenti mediazione
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Totale procedure mediazione nel corso del triennio 2011/2013
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	Customer Satisfaction Index
Algoritmo di calcolo	media aritmetica degli scores ottenuti attraverso i questionari somministrati agli utenti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore consente di valutare il gradimento da parte degli utenti del servizio offerto e di porre in essere azioni di miglioramento
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ND
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	3,5
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	3,7
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	3,8
Fonti dei dati	UOC4
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Responsabile dell'Ufficio
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	Vengono utilizzate le schede di valutazione predisposte dal Ministero, limitatamente ai giudizi espressi dagli utenti in merito al grado di soddisfazione del servizio e dei mediatori (punti 2 e 3)

KPI di monitoraggio e valutazione	Totale procedure di mediazione gestite
Algoritmo di calcolo	gestiti dalla CCIAA di Pescara ed il totale delle mediazioni gestite nell'anno precedente
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore consente di misurare il volume delle richieste pervenute nell'anno T rispetto a quelle pervenute nell'anno T-1
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ND (Totale procedure al mese di giugno 2011:)
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	40
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	50
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	60
Fonti dei dati	Protocollo camerale
Periodicità di rilevazione	semestrale
Responsabile della rilevazione	Responsabile Ufficio
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (1)**Scheda di Programmazione Operativa /1**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	tasso di evasione delle pratiche (protesti)
Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra il totale delle pratiche ufficio protesti evase entro 20 gg ed il totale delle pratiche gestite
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	80%
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (1)**Scheda di Programmazione Operativa /2**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Area Strategica	Regolazione del Mercato e Fede Pubblica
------------------------	--

Obiettivo strategico Denominazione	Supportare a livello strategico la semplificazione delle procedure giudiziali civili sviluppando i servizi di mediazione e la loro diffusione tra le imprese ed i cittadini. La Camera di Commercio si impegna ad offrire un servizio di qualità garantendo un buon livello di soddisfacimento dell'utenza (CSI).
--	---

Programma Descrizione e finalità	Mediazione
--	------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Attivare e promuovere la mediazione civile
Unità operativa di riferimento	uos 11
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Risultati attesi	Garantire la gestione di almeno 40 procedure di mediazione con tempi medi di trasmissione della richiesta alla parte convenuta entro 5 gg. Garantire un buon livello di soddisfazione dell'utenza CSI >= 3,5;
Budget	
Risorse umane coinvolte	2 unità fte (full time equivalent)
1) KPI di monitoraggio e valutazione	totale mediazioni gestite
2) KPI di monitoraggio e valutazione	tempo medio trasmissione richiesta
3) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (mediazione)

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A Formazione personale e Formazione mediatori	
Descrizione	Attivare programmi di formazione integrativi (10 ore) e completi (52 ore) per mediatori esterni e programmi di formazione per il personale camerale
Unità operativa di riferimento	uos 11
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi	Formare almeno 50 mediatori; Formare le 2 risorse coinvolte nella gestione del servizio
Risultati attesi	Mediatori >= 50; Risorse = 2
Budget	
Risorse umane coinvolte	2 unità categoria C
1) KPI di monitoraggio e valutazione	Totale mediatori formati
2) KPI di monitoraggio e valutazione	Formazione personale

2) Azione B Revisione modulistica e regolamenti	
Descrizione	Al fine di adeguare il servizio di conciliazione al decreto legislativo 80/2010, è necessario revisionare integralmente il Regolamento di procedura, il tariffario ed il codice etico, la modulistica di riferimento, l'area del sito web dedicata alla mediazione.
Unità operativa di riferimento	uos 11 - Arbitrato Conciliazione
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi operativi	Completare la revisione dell'intera modulistica entro il primo semestre dell'anno
Risultati attesi	100% modulistica revisionata ed eventualmente adeguata entro 06/2011
Budget	
Risorse umane coinvolte	2 unità categoria C
3) KPI di monitoraggio e valutazione	Formazione personale
4) KPI di monitoraggio e valutazione	aggiornamento sito

3) Azione C Attività di promozione del servizio	
Descrizione	Attività di promozione del servizio
Unità operativa di riferimento	uos 11 - Arbitrato Conciliazione
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi	Pianificare e realizzare campagne di sensibilizzazione
Risultati attesi	Pianificare e realizzare almeno un evento di sensibilizzazione e promozione del territorio in collaborazione con Retecamere
Budget	
Risorse umane coinvolte	2 unità
5) KPI di monitoraggio e valutazione	N° di campagne realizzate
6) KPI di monitoraggio e valutazione	N° di utenti potenzialmente raggiunti

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	totale mediazioni gestite
Algoritmo di calcolo	Somma totale delle mediazioni gestite dalla CCIAA di Pescara
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	tempo medio trasmissione richiesta
Algoritmo di calcolo	media delle durate dei processi di trasmissione delle richieste di convocazione delle parti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	5gg
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	CSI (mediazione)
Algoritmo di calcolo	Indice di customer satisfaction relativo alla mediazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	Totale mediatori formati
Algoritmo di calcolo	Somma totale dei mediatori formati presso la CCIAA
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	50
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	Formazione personale
Algoritmo di calcolo	Somma totale delle risorse camerali formate sui temi della mediazione civile
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	2
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	aggiornamento sito
Algoritmo di calcolo	Indicatore di tipo qualitativo (SI/NO)
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	SI
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	N° di campagne realizzate
Algoritmo di calcolo	Somma totale delle campagne di promozione del servizio realizzate
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	N° di utenti potenzialmente raggiunti
Algoritmo di calcolo	Somma totale degli utenti potenzialmente raggiunti dalle campagne di promozione del servizio di mediaconciliazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
---	--

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (1)**Scheda di Programmazione Operativa/3**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	%comunicazioni gestite elettronicamente
Algoritmo di calcolo	Totale comunicazioni gestite elettronicamente / Totale comunicazioni gestite in materia di ADR
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	80%
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (1)**Scheda di Programmazione Operativa /4**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Area Strategica	Semplificazione Amministrativa
------------------------	---------------------------------------

Obiettivo strategico Denominazione	Garantire sufficienti livelli di qualità nell'erogazione dei servizi camerali;
--	--

Programma Descrizione e finalità	Servizi all'utenza UOS 10
--	---------------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Garantire sufficienti livelli di qualità nei servizi offerti all'utenza
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	Dott.ssa Chersich
Risultati attesi	Migliorare la gestione delle sanzioni (RI, REA) garantendo un tempo medio di emissione delle ordinanze -ingiunzione entro 60 gg dalla data di ricezione del verbale di accertamento per almeno l'80% delle pratiche
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	percentuale di pratiche evase in 60 gg.
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
1) KPI di monitoraggio e valutazione	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

2) Azione B	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi operativi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	

3) Azione C	
Descrizione	
Unità operativa di riferimento	
Responsabile	
Obiettivi	
Risultati attesi	
Budget	
Risorse umane coinvolte	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
6) KPI di monitoraggio e valutazione	

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	percentuale di pratiche evase in 60 gg.
Algoritmo di calcolo	Rapporto percentuale tra il totale delle pratiche gestite entro 60 gg. E il totale delle pratiche ricevute
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
---	--

Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (2)**Scheda di Programmazione Strategica**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Strategica

Area Strategica	REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA
------------------------	---

Analisi dei bisogni e dello scenario dal quale emerge l'opportunità di definire e assegnarsi un obiettivo strategico	La Camera di Commercio di Pescara, nell'ambito delle funzioni di regolazione del mercato, intende promuovere azioni di rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori e delle imprese che correttamente e responsabilmente operano sul mercato. E' essenziale in tale ottica l'attivazione del servizio di sicurezza prodotti, anche in esecuzione dello specifico Protocollo d'intesa Ministero Sviluppo Economico/ Unioncamere, al quale la CCIAA di Pescara ha aderito.
---	--

Obiettivo strategico (Definizione dell'obiettivo e delle azioni che si vogliono attuare per il suo conseguimento)	Aumentare l'importanza dell'Ente nelle azioni di tutela della fede pubblica mediante attività di prevenzione e vigilanza
---	--

Risultati attesi (sono esplicitato in termini di outcome e di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere)	Attivazione del servizio di sicurezza prodotti e rispetto dei termini previsti nella convenzione SVIM
--	---

KPI (Metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo)	Attività ispettive realizzate/Attività ispettive programmate; attività di sensibilizzazione del territorio (imprese, associazioni, professionisti, Forze dell'Ordine); Convenzioni con Forze dell'ordine per attività congiunta servizio di vigilanza.
--	--

1) KPI di monitoraggio e valutazione	numero realizzate/ numero previste
---	------------------------------------

2) KPI di monitoraggio e valutazione	iniziative di formazione/informazione in materia di sicurezza prodotti
---	--

3) KPI di monitoraggio e valutazione	convenzione con Forze dell'ordine per attività congiunta di vigilanza
---	---

Budget previsto (Costi esterni)	
---	--

Note	
-------------	--

Scheda di Programmazione Strategica

KPI di monitoraggio e valutazione	numero ispezioni realizzate/ numero ispezioni previste
Algoritmo di calcolo	percentuale realizzato/totale programmato
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore consente di misurare il numero di ispezioni realizzate rispetto a quelle programmate secondo il progetto SVIM
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ND
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	75%
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	100%
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	si tratta di un servizio che viene attivato ex novo;

KPI di monitoraggio e valutazione	iniziative di formazione/informazione in materia di sicurezza prodotti
Algoritmo di calcolo	N° iniziative realizzate
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	ND
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	2 eventi
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	convenzione con Forze dell'ordine per attività congiunta di vigilanza
Algoritmo di calcolo	Convenzione attivata SI / NO
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	SI
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	SI
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	

Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Valore relativo al periodo precedente (2010 o triennio precedente)	
Risultato atteso per l'anno (T) (2011)	
Risultato atteso per l'anno (T+1) (2012)	
Risultato atteso per l'anno (T+2) (2013)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

REGOLAZIONE DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA (2)**Scheda di Programmazione Operativa**

Redattore	CHERSICH Tosca
Ruolo organizzativo	DIRIGENTE AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
Data di compilazione	04-lug-11
Data di aggiornamento	
Periodo di riferimento	TRIENNIO 2011-2013

Scheda di Programmazione Operativa

Area Strategica	Regolazione del Mercato e Fede Pubblica
------------------------	--

Obiettivo strategico Denominazione	Aumentare l'importanza dell'Ente nelle azioni di tutela della fede pubblica mediante attività di prevenzione e vigilanza
--	--

Programma Descrizione e finalità	Sicurezza prodotti
--	--------------------

Obiettivo Operativo	
Descrizione	Realizzazione di almeno il 75% delle ispezioni previste nel protocollo siglato con il Ministero
Unità operativa di riferimento	uoc 6 - vigilanza e controllo
Responsabile	
Risultati attesi	Garantire la realizzazione di almeno il 75% delle ispezioni previste dal protocollo ministeriale
Budget	
Risorse umane coinvolte	3 unità a tempo parziale
1) KPI di monitoraggio e valutazione	%ispezioni realizzate / ispezioni previste
2) KPI di monitoraggio e valutazione	

Azioni Progetti, iniziative, contributi

1) Azione A	Stipula convenzioni
Descrizione	Stipula convenzione con le Forze dell'Ordine per lo svolgimento di attività di vigilanza congiunta
Unità operativa di riferimento	uos14
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi	Facilitare l'attività di vigilanza nella fase di avvio del Progetto mediante collaborazione con le Forze dell'Ordine già operanti nei vari settori di attività da controllare
Risultati attesi	Esercizio di attività di vigilanza congiunta in almeno 2 settori di attività da verificare
Budget	
Risorse umane coinvolte	3 unità a tempo parziale da utilizzare anche alternativamente
1) KPI di monitoraggio e valutazione	n. convenzioni stipulate
2) KPI di monitoraggio e valutazione	n. settori di attività interessati all'attività di vigilanza congiunta

2) Azione B	Attività di formazione rivolte al personale
Descrizione	Corsi di formazione rivolti al personale interno che procederà alle operazioni di vigilanza
Unità operativa di riferimento	uos 14
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi operativi	Formare almeno 3 unità da adibire alle attività ispettive
Risultati attesi	completamento dell'attività di formazione del personale iniziata nel 2010
Budget	
Risorse umane coinvolte	n. 3 unità
3) KPI di monitoraggio e valutazione	n. Dipendenti formati
4) KPI di monitoraggio e valutazione	n. corsi di formazione

2) Azione C	Attività di informazione/formazione rivolta all'utenza
Descrizione	Seminari di formazione/informazione rivolti a imprese, consumatori, associazioni di categoria e dei consumatori, professionisti e forze dell'ordine
Unità operativa di riferimento	uos 14
Responsabile	Responsabile dell'Ufficio
Obiettivi operativi	Illustrare ai partecipanti la disciplina che regola la sicurezza dei prodotti ed evidenziare obblighi e responsabilità a carico di tutti gli operatori economici, in adempimento all'art. 4 della Convenzione per l'Attuazione del Protocollo d'Intesa relativo al rafforzamento dell'attività di vigilanza stipulata tra Unioncamere e Camera di Commercio di Pescara in data 19/02/2010
Risultati attesi	realizzare un'attività di comunicazione e informazione in materia
Budget	
Risorse umane coinvolte	n. 2 unità coinvolte nell'organizzazione degli incontri
3) KPI di monitoraggio e valutazione	N. seminari formativi/informativi
4) KPI di monitoraggio e valutazione	N. partecipanti

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	%ispezioni realizzate / ispezioni previste
Algoritmo di calcolo	rapporto percentuale tra il totale delle ispezioni realizzate ed il totale delle previste
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	L'indicatore serve a monitorare lo stato di avanzamento del progetto
Risultato atteso per l'anno (T)	75%
Valore relativo al periodo (T-1)	N/D
Valore atteso a tendere (T+1)	80%
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

2) KPI di monitoraggio e valutazione	n. convenzioni stipulate
Algoritmo di calcolo	somma totale delle convenzioni stipulate
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

3) KPI di monitoraggio e valutazione	n. settori di attività interessati all'attività di vigilanza congiunta
Algoritmo di calcolo	somma totale dei settori interessati dall'attività di vigilanza
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

4) KPI di monitoraggio e valutazione	n. Dipendenti formati
Algoritmo di calcolo	somma totale dei dipendenti formati
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

5) KPI di monitoraggio e valutazione	n. corsi di formazione
Algoritmo di calcolo	somma totale dei corsi di formazione
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	

Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	N. seminari formativi/informativi
Algoritmo di calcolo	Somma totale dei seminari formativi/informativi realizzati sul tema della sicurezza prodotti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

Scheda di Programmazione Operativa

1) KPI di monitoraggio e valutazione	N. partecipanti
Algoritmo di calcolo	Somma totale dei partecipanti a corsi formativi/informativi sui temi della sicurezza prodotti
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Responsabile della rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
2) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
3) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
4) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	
5) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	

6) KPI di monitoraggio e valutazione	
Algoritmo di calcolo	
Descrizione dell'indicatore e della relazione fra andamento dell'indicatore e azioni del responsabile dell'unità operativa	
Risultato atteso per l'anno (T)	
Valore relativo al periodo (T-1)	
Valore atteso a tendere (T+1)	
Fonti dei dati	
Periodicità di rilevazione	
Campo note per considerazioni del responsabile dell'unità operativa	